



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

San Miniato 27 dicembre 2018

-Al Sig. Presidente del CdA
dott. Giuseppe Del Medico
S E D E

OGGETTO: Relazione bilancio preventivo 2019 e bilancio triennale.

Con la presente relazione, ed i relativi allegati contabili, si propone al Consiglio d'Amministrazione di approvare il bilancio 2019, per potere gestire efficacemente l'Azienda.

L'art. 8 dello statuto prevede che il Consiglio d'Amministrazione approvi i bilanci ed assegni al Il Direttore le risorse adeguate per la gestione dell'Azienda.

L'art. 18 dello statuto afferma: *“La gestione dell'Azienda deve ispirarsi ai criteri dell'efficienza, dell'efficacia, della economicità; perseguendo il principio del pareggio del bilancio, nel rispetto degli obiettivi e degli standard qualitativi stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione”.*

La L.R. 43/2004 sulla trasformazione delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona per quanto riguarda la contabilità stabilisce quanto di seguito:

“Art. 26 Contabilità

1. La gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'APSP si informa al principio del pareggio di bilancio.

2. L'APSP adotta un regolamento di contabilità, approvato ai sensi dell'art. 14, che stabilisce, fra l'altro:

- a) l'abolizione della contabilità finanziaria e l'introduzione della contabilità economica;*
- b) la predisposizione di un bilancio economico preventivo annuale, di un bilancio preventivo pluriennale, di durata triennale e di un bilancio di esercizio annuale il cui esercizio coincide con l'anno solare.....”*

L'Azienda “Del Campana Guazzesi” ha approvato a suo tempo il Regolamento di Contabilità con deliberazione n° 2 dell'11.1.2007, abolendo la contabilità finanziaria ed attuando la contabilità economica già dall'anno 2007. In tale Regolamento si prevede, in base all'art.6, di allegare al budget economico una *“Relazione sulla gestione, dalla quale emergano tutti gli elementi utili alla intelligibilità del bilancio stesso, nonché gli indirizzi strategici gestionali da seguire nel periodo, ed in particolare:*

- un programma delle attività manutentive ordinarie e straordinarie degli immobili e le relative fonti di finanziamento utilizzate;

- la situazione del personale dipendente all'inizio dell'esercizio e le variazioni che si prevedono interverranno”.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

1. LE POLITICHE REGIONALI E LE ASP

Da alcuni anni la Regione Toscana sta portando avanti la revisione del sistema di *welfare*, partendo dal presupposto di selezionare i servizi, vista la sempre minore disponibilità di risorse, per trovare la possibilità per rispondere a nuovi bisogni. In questo scenario le politiche che vengono attuate cercano di favorire i servizi a minor costo e quindi anche nel campo degli anziani sono incentivare le scelte che privilegiano il domicilio rispetto a quelle dei servizi residenziali, spesso a prescindere dai bisogni rilevati.

Le famiglie manifestano sempre maggiori problemi nell’inserimento nelle graduatorie da parte dei loro familiari che lo richiedono e nel ricevere il “titolo d’acquisto”, così spesso sono costretti a chiedere il ricovero come privati, che però non sempre riescono a sopportare per l’alto costo che le RSA sono costrette a chiedere (circa €. 3.000.00 al mese).

La Regione Toscana dopo diverso tempo ha iniziato la rivisitazione del modello, creandone uno incentrato sulle 3 A: l’AUTORIZZAZIONE, L’ACCORDO E L’ACCREDITAMENTO.

Relativamente all’Autorizzazione il Presidente del Consigli Regionale ha approvato il nuovo Regolamento per le strutture socio-sanitarie, in base all’art. 62 della LR n° 41 del 24.2.2005, con proprio Decreto in data 9.1.2018 n° 2/r, poi leggermente modificato in alcuni punti con il nuovo Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell’11 settembre 2018 n° 50/r.

In particolare ha rivisto alcuni requisiti per le strutture soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art. 32 della L.R. 41/2005. Per esempio i bagni non importa più che siano in camera, ma anche attigui alle medesime. Anche alcuni elementi organizzativi dell’allegato A sono stati rivisti. In base all’idea la Regione che da tempo sta valutando di rendere anche più flessibili le strutture sono stati previsti i requisiti per i nuovi moduli, come per il B.I.A. (Bassa Intensità Assistenziale), nelle strutture semiresidenziali è stato introdotto il modulo per disabilità cognitiva - comportamentale. Anche per i Centri Diurni sono stati modificati i parametri ed in pratica, a livello semiresidenziale, non è più prevista l’assistenza agli autosufficienti, ma sono stati elevati molto quelli per la bassa intensità assistenziale.

Diverse modifiche sono state proposte anche per le strutture per disabili.

Nell’allegato B, sono state recepite alcune istanze provenienti dal territorio e sono stati regolamentati alcune nuove tipologie come gli appartamenti per anziani, per giovani e per disabili, ampliando il novero delle strutture previste.

Sono stati rivisti alcuni parametri e precisati i compiti delle Commissioni di Vigilanza dell’ASL.

Il testo licenziato dalla Giunta è stato inviato al Consiglio regionale per l’espressione dei relativi pareri, come prevede lo Statuto.

Per quanto riguarda l’Accordo, il primo tassello di questa politica che di fatto sostituisce la Convenzione, è stato definito il 14 aprile 2015, quando la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n° 398 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato.” Che nei diversi capitoli riguarda:



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

1. Il principio della libera scelta (art. 2 c. 4 L.R. 82/2009)
2. Uniformità della retta
3. Semplificazione e revisione del percorso di Accreditamento
4. I sistemi di affidamento del servizio di gestione delle strutture pubbliche per anziani
5. Stipula Accordo/contratto tipo
6. Il Portale regionale delle RSA
7. Parametri del personale
8. Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
9. Altre criticità.

Come si vede gli argomenti affrontati sono molto impegnativi, spesso collegati fra loro, e quando attuati interamente potrebbero riscrivere integralmente il sistema delle RSA.

Il secondo tassello per l'Accordo che attua la Libera Scelta è stata la deliberazione della Giunta Regionale n° 995 dell'11 ottobre 2016 con la quale è stata deliberata l' "Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015".

Con questo atto si definiscono molti degli aspetti indicati nella precedente deliberazione 398/2015. Viene così indicato il percorso per avere l'autorizzazione al ricovero, o come viene detto il voucher, che dovrebbe permettere di scegliere la RSA dove si vuole essere ricoverati in ogni parte della Toscana. Questo sistema si basa sulla consultazione del sito www.valoreinrsa.it, gestito dall'ARS, che permette di vedere nelle RSA della Toscana dove sono i letti liberi (verdi) nella zona di riferimento; tale sito deve essere implementato costantemente dalle RSA, che devono aggiornarlo e dire se hanno posti vuoti o pieni.

La libera scelta è intesa dalla Regione come un diritto effettivo per il cittadino e spesso, secondo la Regione, le modalità precedenti ne impedivano l'attuazione. Per questo ha deciso di usare i voucher (o titoli di acquisto) per attuare la libertà di scelta. Ciò parte dal presupposto che di fatto i posti convenzionati, precedentemente assegnati alle singole RSA, anche in modo disomogeneo, teoricamente non esistono più.

Questo dà maggiore forza al libero mercato.

Anche sul valore del voucher si è avuta molta discussione, poi nella delibera dell'Accordo è stato definito che la quota massima di compartecipazione, a livello regionale, sia €. 53,50, salvo la modulazione delle diverse zone. Questo elemento, secondo la Regione, doveva omogeneizzare le rette (che andavano da €. 60,00 a €. 40,00), tuttavia le zone hanno attuato questa indicazione in modo molto diverso fra chi ha stabilito di attuare il massimo e chi anche prevedendo €. 47,00, creando ulteriore disomogeneità.

Sembra ormai chiarito che se una struttura praticherà una retta più alta, la differenza fra la quota massima di compartecipazione, stabilita nella zona socio-sanitaria dai Sindaci, sarà totalmente a carico della persona ospitata, in base al valore dei servizi aggiuntivi offerti dalla RSA medesima.

Come abbiamo detto con la deliberazione della Giunta Regionale 995/2016 è stato definito lo Schema di accordo, contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici fra soggetti pubblici e privati gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per anziani non



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

autosufficienti, che per la Regione rappresenta un atto fondamentale per rendere operativa la “libera scelta”, cioè la possibilità dei cittadini di scegliere liberamente la RSA preferita. L’Accordo definisce molti aspetti del nuovo rapporto fra USL/Società della Salute ed RSA, dal punto di vista delle modalità di ammissione, della tipologia dei servizi erogati, delle specifiche del contratto di ospitalità. In questo modo si è inteso disciplinare l’accordo per la “libera scelta” limitatamente ai posti non autosufficienti previsti nel modulo “Base”, mentre non riguarda le altre tipologie assistenziali. Ciò ha costretto anche la nostra RSA a rivedere il Regolamento per il funzionamento, perché aveva cambiato diverse cose, vedi la delibera del CdA n° 8 del 26.9.2018.

L’adesione all’accordo è una condizione essenziale per potere ospitare le persone che sceglieranno la struttura dopo avere ricevuto, dai servizi sociali, un titolo d’acquisto, da spendere nella RSA che sceglieranno.

Quindi i posti convenzionati tendono a sparire, mentre ognuno potrà scegliere liberamente la struttura, vedendo sul portale se ha posti liberi, ed ottenere il titolo di acquisto, a condizione che la RSA sia accreditata ed abbia firmato l’accordo con l’ASL/SDS.

Il pezzo ancora mancante alla strategia regionale è quello della ridefinizione dell’assetto del sistema di Accreditamento delle RSA.

La Regione da diverso tempo sta lavorando a rivisitare l’Accreditamento del 2008, per renderlo più in linea con le esigenze attuali e soprattutto per semplificarlo e per renderlo dinamico. Abbiamo partecipato anche all’audizione ufficiale in Consiglio Regionale il 16 marzo 2017 per esprimere il punto di vista dell’ARET. In particolare abbiamo rilevato che occorre avere un sistema distinto da quello sanitario, perché il socio-sanitario è un altro campo; nominare quindi dei tecnici dei servizi sociali e dalle RSA e non solo provenienti dal mondo sanitario; per quanto riguarda gli indicatori è opportuno che essi siano dinamici e misurati scientificamente e visto che la Regione ha voluto mettere in piedi il sistema delle RSA, sarebbe opportuno che venissero presi come indicatori di merito i bersagli del MeS della Scuola Superiore Sant’Anna.

La Regione Toscana con Legge Regionale n° 21 del 4 maggio 2017 ha approvato la Legge Regionale “Nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato - Modifiche alla l.r. 82/2009 e alla l.r. 51/2009”, con la quale aveva reimpostato l’organizzazione dell’accreditamento per le strutture socio-sanitarie, prevedendo una maggiore centralizzazione per il rilascio da parte dell’Accreditamento. Nel corso del 2018 le modifiche sono state approvate, dopo che il commissario di Governo aveva impugnato la legge.

E’ prevista anche un’apposita commissione regionale, composta da esperti, che devono esprimere il loro parere, mentre il rilascio dell’accreditamento passa dai Comuni alla Regione.

Il sistema dovrebbe essere semplificato, rispetto all’impostazione burocratica e poco utile a certificare l’accreditamento come era stato impostato con le normative del 2009.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Con la nuova legge si tiene a semplificare, stabilendo il metodo di funzionamento del sistema e rinviando a successivi atti della Giunta la definizione dei contenuti dell’accreditamento e per poterlo anche aggiornare progressivamente.

La Regione sta lavorando alla messa in atto del nuovo Accreditamento, però ancora non si conoscono le modalità né i tempi, sembra che gli uffici regionali stiano predisponendo il sistema informatico per gestire il nuovo sistema. Quindi siamo in attesa che la Regione riprenda il discorso, mentre adesso è sempre in vigore quello autocertificato nel 2010.

Un altro tavolo, che ha avuto luogo nel 2016, ed al quale partecipiamo attivamente è stato quello sulla revisione della quota sanitaria, ferma dal 2010 alla quota attuale di €. 52,32 al giorno.

La Regione finora è stata sorda alle richieste dei gestori e dei sindacati, ultimante ha proposto una bozza di accordo che prevedrebbe di aumentare tale quota (Ferma dal 2009) di € 0,60 nel 2019 e di €. 0,40 nel 2020, che i gestori (fra cui l’ARET) hanno accettato, sottoscrivendo un accordo in tal senso.

Per quanto riguarda le Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona si può rilevare che le ASP attualmente sono 28, con circa 736 operatori dipendenti diretti, 1477 posti per non autosufficienti (di cui ben 1.391 convenzionati), 461 per autosufficienti e 79 posti per centri diurni.

Il sistema regionale, articolato su circa 300 RSA, è composto da circa il 37% di strutture pubbliche (27 ASP,53 ASL,35 COMUNI), poco più del 24% (71) da quelle non profit e dal 38% da quelle profit (112), quindi è abbastanza in equilibrio, per garantire risposte diversificate ed articolate, che permettono ai cittadini una varietà di offerta e di risposte. Pensiamo che uno squilibrio a vantaggio di una componente, come era stato ipotizzato da più parti, e come produrre l’attuazione della Libera Scelta, potrebbe rivoluzionare l’impianto, provocando problemi per i servizi e per l’utenza.

Pensiamo che le esperienze positive delle strutture pubbliche fra cui la maggiore trasparenza, la valorizzazione del patrimonio pubblico, l’obiettivo della qualità, la correttezza, il maggiore controllo, no profit non debbano essere perdute, ma il problema sembra quello di trovare degli interlocutori che siano disposti ad affrontare il problema.

L’ARET ha lavorato costantemente anche a livello regionale diventando non solo un punto di riferimento per le Aziende Pubbliche, ma anche un valido interlocutore per la Regione.

Non pensiamo sia il caso di rimettere in discussione la legge regionale 43/2004, ritornando a rivedere la situazione delle ASP, come qualcuno ha proposto recentemente.

La Legge Regionale 43/2004 afferma:

“Art. 12 Partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali.

L’ APSP fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale”

A questa importante affermazione di principio, ripresa con forza anche dal nostro Statuto all’art.3, purtroppo non hanno corrisposto, in questi 10 anni, decisioni conseguenti; la partecipazione delle ASP nei sistemi locali è avvenuta a macchia di leopardo. Infatti solo



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

pochissime finora sono state coinvolte in modo episodico dalle ASL o dalle Società della Salute nella programmazione zonale, mentre molte altre sono quasi del tutto ignorate. Recentemente con la revisione delle normative sulla Società della Salute, con la L.R. 23.3.2017 n° 11, è stato inserito un apposito comma all'art. 9 che afferma: *“all’assemblea dei soci della società della salute partecipano senza diritto di voto, secondo le modalità previste dallo statuto, le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui alla L.R. 43/2004, in quanto soggetti che fanno parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipano alla programmazione zonale”*.

Negli ultimi mesi tale proposta è stata messa in atto e l'ASP di San Miniato, insieme a quella di Montespertoli e di Certaldo sono invitati a prendere parte all'assemblea della Società della Salute di Empoli Valdarno.

Queste azioni, sia per la definizione della bozza di accordo, che per la retta e la quota sanitaria oltre che per potere partecipare alla programmazione zonale sono state possibili grazie alla partecipazione ai diversi tavoli con l'ARET (L'Associazione regionale delle APSP)

Pensiamo che il prendere parte alle riunioni dell'ARET sia un elemento importante per la nostra Azienda sia a livello tecnico che politico, perché ciò ci può permettere di partecipare, ad un livello adeguato, alle problematiche in discussione a livello regionale, è da considerarsi senz'altro un valore aggiunto.

E' importante essere presenti anche a livello di ANSDIPP regionale o nazionale, per seguire le normative che riguardano le RSA.

2. IL CONTESTO DELLE RSA DI ZONA

Il panorama complessivo del sistema regionale è cambiato; con la L.R. 84 del 28 dicembre 2015 mediante la quale sono state riorganizzate le ASL a livello di zone pluriprovinciale, raggruppando le 12 esistenti in 3 ASL di area vasta:

- **Azienda Usl Toscana centro** (ex Asl 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze, 11 di Empoli)
- **Azienda Usl Toscana nord ovest** (ex Asl 1 di Massa e Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno, 12 di Viareggio)
- **Azienda Usl Toscana sud est** (ex Asl 7 di Siena, 8 di Arezzo, 9 di Grosseto).

Con la L.R. del 23.3.2017 n° 11 sono state per ridefinite le zone socio-sanitarie e le Società della Salute, prevedendo quindi un nuovo assetto.

In base alle nuove normative regionali la ASL n° 11 quindi è stata assorbita dall'ASL Centro, Così la politica socio-sanitaria a livello di zona viene rivisitata alla luce del nuovo assetto regionale.

Occorre anche considerare che nel 2018 sono ripartite le Società della Salute, anche se è in corso di definizione del nuovo ruolo che dovrebbero assumere, che sarà non solo quello di programmare , ma anche di gestire servizi socio-sanitari.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Adesso le due Società della Salute di Zona: Empolese- Valdelsa e Valdarno Inferiore si sono unite per fondere le due realtà anche a livello istituzionale, mentre operativamente già da qualche tempo lavoravano congiuntamente.

Le modalità di gestione fra le due zone, fino ad ora, sono state molto differenziate, perché nell'Empolese- Valdelsa esiste l'Unione dei Comuni, a cui i Comuni hanno trasferito il sociale, e che a sua volta ha delegato in gran parte all'ASL, mentre nel Valdarno la gestione era già in capo alla Società della Salute.

Attualmente molti servizi socio-sanitari, di differenti tipologie, vengono erogati ai cittadini residenti nei 15 comuni dell'area, fra i quali: domiciliari, semiresidenziali, residenziali, specialistici

Nella zona della ASL n° 11 si trovano 16 strutture per anziani:

-3 APSP, (Del Campana Guazzesi di San Miniato, Santa Maria della Misericordia di Montespertoli, E. Giglioli di Certaldo),

-5 gestite direttamente dall'ASL, (Selene Menichetti di Castelfranco, Le Vele di Fucecchio, Pablo Neruda di Castelfiorentino, Via Volta e Via delle Chiassatelle di Empoli),

-2 comunali, (Meacci di Santa Croce e Villa Serena di Montaione),

-2 gestite da associazioni di volontariato onlus, Misericordie e Pubbliche Assistenze, (V. Chiarugi di Empoli, Il Castello di Montelupo),

-3 private di enti religiosi, (Ciapetti di Castelfiorentino, G. Incontri di Gambassi, Madonna del Soccorso di Orentano),

-1 privata non convenzionata (La Collinella di Montaione, delle Fondazione Pro Verbo di Prato, gestita da pochi giorni dalla cooperativa Sarah).

Tutte, esclusa una La Collinella, erano convenzionate con l'ASL n° 11, anche se diverse avevano posti privati, già prima della Libera Scelta: 4 San Miniato, 8 Montelupo, 18 Empoli, 10 Montaione, 1 Montespertoli, 20 la struttura RSA di Orentano, che è l'ultima nata.

Un'altra privata dovrebbe aprire fra breve a Certaldo.

Nel marzo 2017 scadevano le convenzioni sottoscritte dalle RSA con l'ASL n° 11, però in base ai nuovi assetti ed alle nuove disposizioni l'ASL/SdS ha disdetto anticipatamente la convenzione dalla data del 31 dicembre 2016.

Così, a seguito di numerosi incontri, abbiamo definito il modello di Accordo da approvare, alla luce di quanto è stato previsto dallo schema della delibera regionale 995/2016.

Tutte le RSA della zona hanno pertanto sottoscritto, nel gennaio del 2017, il nuovo Accordo (che di fatto sostituisce la precedente convenzione) che regola in pratica i posti base per non autosufficienti, mentre è stato previsto anche un accordo, non molto differente, per i posti per autosufficienti e diurni convenzionati.

La durata dovrebbe essere triennale.

Nella zona è stato deciso che:

- la compartecipazione massima per i ricoveri in RSA è prevista dalla conferenza dei sindaci unificata in un massimo di €. 53,00, per la quota sociale;



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

- sono state confermate le modalità esistenti per gli ospiti presenti fino al 31 dicembre 2016.

Dobbiamo rilevare che nei due anni trascorsi, grazie anche alla disponibilità del servizio sociale di zona, l'impatto dell'attuazione della Libera Scelta non ha sollevato molti problemi e le strutture hanno potuto continuare la gestione più meno come negli anni precedenti.

Da alcuni mesi la ASL sta rivedendo anche le nuove modalità per il funzionamento delle commissioni di vigilanza delle strutture, tentando anche di omogeneizzare le check list di controllo.

Nel 2018 abbiamo concordato di dovere riempire il “debito formativo” per controllare il rispetto dei parametri ogni trimestre.

Anche se questi schemi sono molto difficili e macchinosi nel 2019 si partirà a regime fornendo quanto richiesto trimestralmente.

Sempre a livello di zona va rilevato che è continua ad essere molto positivo anche il coordinamento degli animatori, che ha creato il CO.RE , il coro delle residenze, a cui hanno aderito nove RSA, che ha dato vita a numerosi spettacoli ed iniziative pubbliche dal 2012.

Lo scambio di esperienze e la programmazione comune di alcune attività crea un valore aggiunto alle strutture partecipanti.

Occorre ampliare l'azione del CO.RE. anche sviluppando nuovi programmi nel corso del 2019.

Le direzioni delle RSA della zona sono molto attive e partecipano in modo massiccio al laboratorio del MeS, infatti sono presenti a tale progetto ben 11 strutture della zona.

3. LE PROSPETTIVE PER I SERVIZI DELL'ASP “DEL CAMPANA GUAZZESI”

Nel corso del 2019 si terranno le elezioni comunali, pertanto in scadenza ci sarà anche il Consiglio d'Amministrazione dell'ASP, che sarà rinnovato dal Sindaco che sarà eletto per 4/5 e l'altro consigliere sarà nominato dall'Opera Pia dei Poveri Vergognosi di Firenze, come prevede lo Statuto.

In questi 10 anni i rapporti con l'Amministrazione sono stati improntati alla più ampia autonomia. Grazie alle scelte operate dall'ASP non è stato necessario avere altri contributi dal Comune, in virtù del pareggio di bilancio, mentre negli ultimi anni del secolo e nei primi anni del duemila il Comune era dovuto intervenire diverse volte per ripianare il bilancio dell'IPAB.

A tale proposito era stata sottoscritta anche una convenzione fra ASP e Comune nel 2006 con durata decennale alla quale però non è stato dato corso per gli eventuali ripiani. Da alcuni anni il bilancio dell'ASP è più solido e quindi non sono stati necessari erogazioni di denaro da parte del comune o di altri soggetti.

Grazie alla favorevole situazione di bilancio degli ultimi anni sono stati effettuati diversi interventi di miglioramento acquistando arredi, luci, attrezzature, carrelli ecc... Sono stati effettuati anche interventi consistenti sull'immobile: dall'installazione di una servoscala al 1°



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

piano al rifacimento del tetto principale e di altre coperture, dalla ristrutturazione completa del terrazzo panoramico e della connessa rampa alla ristrutturazione completa del 1° piano di Casa Presenti.

Occorre quindi che l’ASP debba continuare a puntare sul pareggio del bilancio, come è riuscita negli ultimi anni, per questo bisogna sempre più tendere ad una gestione orientata all’efficienza ed a valutare gli spazi, che ci concedono le prospettive future.

Dal 2015 l’esonero del pagamento della tassa sulla nettezza urbana, previsto dal Comune dal momento della trasformazione in ASP, è terminato e da allora essa è a carico dell’ASP, per circa €. 13.000 all’anno.

Dal 2017 la Società della Salute, per conto del Comune, ci ha chiesto di approvare la convenzione pluriennale (approvata con deliberazione del CdA n° 18 del 28.12.2016), per l’uso dei 2 appartamenti, al piano -2, per ospitarci persone con problemi sociali ed abitativi ed attivare eventualmente altre attività sociali, inviate dai servizi sociali.

Nella medesima convenzione è previsto l’erogazione di un contributo a favore dell’ASP di €. 2.500,00 all’anno.

Quest’anno abbiamo ospitato 2 persone inviate dai servizi, come lo scorso anno, pertanto tali appartamenti sono stati quasi continuamente utilizzati.

Per quanto riguarda la strategia della Residenza per anziani si fa presente quanto di seguito. Considerato che le richieste di ammissione per gli autosufficienti erano da tempo in diminuzione, dal 2007 fu deciso di trasformare 6 posti di autosufficienti, al piano terra di Casa Presenti, in posti per non autosufficienti.

Così dall’estate 2009, oltre ai 40 posti per non autosufficienti convenzionati cosiddetti “storici” abbiamo avuto, anche altri 4 posti convenzionati aggiuntivi; dalla fine del 2009, sono stati attivati anche i 2 posti di Centro Diurno convenzionati e dal 2011 altri 2 posti non convenzionati, oltre a 3 posti di Centro Aperto.

Dal 2015 è stata effettuata un’ulteriore scelta per investire sul futuro, cioè trasformare 6 posti per autosufficienti, che si trovano al primo piano di Casa Presenti in 6 posti per non autosufficienti, effettuando una consistente ristrutturazione, che è stata terminata nell’aprile 2016.

Adesso, visto il progressivo invecchiamento della popolazione e soprattutto le continue richieste per non autosufficienti e l’assenza di richieste per autosufficienti si propone di intervenire anche sul secondo piano di Casa Presenti. Qui ci sono attualmente 6 posti (con 2 camere singole e 2 camere doppie) per anziani autosufficienti. Occorre realizzare ulteriori 4 posti per anziani non autosufficienti, lasciandone 2 per autosufficienti, affinché la Residenza rimanga una struttura mista, altrimenti secondo il nuovo Regolamento regionale 2r/2018 dovremmo cambiare la tipologia, dovendo rivedere tutta la struttura, realizzando bagni in ogni camera, cosa che risulta impossibile nel nostro fabbricato.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Questo ulteriore intervento nel futuro immediato può esserci di aiuto per rendere più flessibili le ammissioni.

Così si potrà procedere gradualmente nel percorso di riconversione e conseguentemente adeguare i parametri di personale (estendendo l'appalto alla cooperativa, come previsto nel capitolato) e l'organizzazione complessiva di casa Presenti mano a mano che sale il numero dei non autosufficienti.

Oggi sono disponibili nella struttura 60 posti totali:

- 54 posti letto per non autosufficienti e con l'intervento detto sopra, al secondo piano di Casa Presenti, avremo fino a 58 posti per non autosufficienti,
- i posti per autosufficienti resterebbero 2, o comunque quelli necessari ad ospitare gli anziani ancora autosufficienti.

- 3 posti di Centro Aperto per autosufficienti.

Nel 2016 i posti non autosufficienti convenzionati erano ben 44 e solo 4 privati.

Oggi con la Libera Scelta non si possono definire posti riservati ai convenzionati, ma il discorso è flessibile, in base alle richieste.

Alla luce degli accordi ed alle normative regionali occorre rilevare che gli anziani convenzionati che avevamo nella struttura, al 31 dicembre 2016, erano 44, più uno utilizzato con la convenzione di un'altra regione (la Lombardia) 45, attualmente sono.

Lo scorso anno, a dicembre, gli anziani non autosufficienti in forma privata erano 5, adesso sono il doppio: 10, mentre in tutto l'anno ne sono transitati 28.

Dall'alta percentuale dell'occupazione dei posti letto dipende la positività del bilancio, comunque per attenuare tale rischio abbiamo effettuato l'appalto alla cooperativa in base alle giornate effettivamente occupate come spiegheremo nel punto successivo.

Per quanto riguarda i posti semiresidenziali abbiamo la seguente situazione:

4 posti autorizzati di Centro Diurno per Non Autosufficienti, di cui

- 2 posti di Centro Diurno convenzionati,
- 2 posti di Centro Diurno non convenzionati o privati,

inoltre abbiamo anche 3 posti di Centro Aperto attivati qualche anno fa.

Nel sopralluogo dello scorso anno della Commissione di Vigilanza è stato rilasciato un verbale nel quale è stato chiesto molta documentazione relativa alle certificazioni della struttura e dei suoi impianti, delle presenze degli ospiti e delle ore lavorate, inoltre è stata fatta osservazione sui posti di Centro Aperto per autosufficienti, sostenendo che non era stata rilasciata idonea autorizzazione.

Noi abbiamo inviato la documentazione richiesta e soprattutto abbiamo fatto rilevare che non dovrebbero esserci autorizzazioni per i posti di Centro Aperto per autosufficienti.

Questo infatti è un ulteriore servizio avviato dal 2010, come ampliamento dei servizi semiresidenziali, per il quale ci fu detto che non dovevamo chiedere autorizzazione. Questo è



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

un servizio non molto frequentato. Comunque occorre adeguarsi alle prescrizioni, soprattutto anche alla luce della nuova previsione inserita nel Regolamento 2r/2018, e trasformare questi 3 posti, che erano previsti per autosufficienti in tre posti di Centro Diurno per Bassa Intensità Assistenziale.

Sia per i 4 posti da trasformare da autosufficienti a non autosufficienti, che per questi 3 da Centro Aperto per autosufficienti in 3 posti per Centro Diurno occorrerà adeguarsi alle prescrizioni del Regolamento regionale e presentare apposita richiesta di autorizzazione, tramite SUAP.

Anche per il 2019 si propone che la retta rimanga di €. 54,50, per gli autosufficienti e per i non autosufficienti con voucher o inviate dal servizio sociale, mentre per i centri diurni non autosufficienti €. 27,00, oltre la quota sanitaria.

Per quanto riguarda la compartecipazione abbiamo due situazioni differenti, che dovrebbe durare fino ad esaurimento o se cambia qualcosa dal punto di vista normativo:

- 1) per gli anziani già presenti al 31 dicembre 2016 la compartecipazione a carico dei Comuni resta quella in essere precedentemente,
- 2) per i nuovi ammessi, con i titoli di acquisto, dal 1 gennaio 2017 la compartecipazione, da parte dei Comuni, si ferma ad €. 53,00, come fissato dalla conferenza dei sindaci, mentre €. 1,50 sarà comunque a carico degli assistiti, per recuperare questa cifra l'ASP dovrà prevedere servizi aggiuntivi, tra quelli già erogati e non ricompresi nei servizi base stabiliti dalla normativa.

Dal 1 gennaio 2017 non abbiamo avuto più garanzie circa l'arrivo anziani con voucher o privati, non essendoci più le convenzioni.

La retta prevista per i non autosufficienti che decidono di entrare a livello privato e che dovrebbe avvicinarsi a quella reale, cioè a quella praticata per i posti utilizzati dal “pubblico”, comunque riteniamo che debba rimanere inferiore, anche per il per 2019, per non pesare troppo sulle famiglie e per restare competitivi sul mercato.

In diverse RSA queste rette sono già intere (cioè la somma della sociale+quota sanitaria), in altre occasioni sono “politiche”. A livello di zona, escluso le strutture private di estrazione religiosa, sono fissate in €.100,00 Villa Serena, a Montaione; €. 105,32, Il Castello, di Montelupo; €.105,32 Vincenzo Chiarugi, di Empoli; €. 95,00 alla Madonna del Rosario, di Orentano, €. 105,82, Santa Maria della Misericordia; di Montespertoli €. 95,00 Egiziano Giglioli, di Certaldo.

Nel 2016 presso l'ASP “Del Campana Guazzesi” la retta per i privati era di 86,00 al giorno, dal 1° di gennaio 2017, siamo passati per coloro che erano già presenti siamo passati ad €. 90,000 e per i nuovi ad €. 95,00 al giorno.

Anche se l'introito per questi posti privati è inferiore, rispetto a quello dei convenzionati, bisogna considerare che se puntiamo ad un aumento maggiore si rischia di avere posti liberi,



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

perché la retta è comunque pesante per molte famiglie. Inoltre pensiamo che sia opportuno procedere gradualmente agli aumenti.

Anche per il 2019 per le rette dei privati si propone di restare con le quote attuali:

- €. 90,00 per gli anziani presenti nel 2016;
- €. 95,00 per quelli ammessi dal 1 gennaio 2017;
- €. 35,00 per i diurni non autosufficienti;
- €. 20,00 per i diurni con metà giornata e per quelli autosufficienti di centro aperto, fino a che saranno ammessi.

Per i posti semiresidenziali pensiamo quindi che sia opportuno confermare le cifre attuali, perché questi posti sono difficilmente sempre pieni e ci sono offerte molto più basse nella zona.

Per il momento, per la nostra ASP, riteniamo difficile prevedere nuove tipologie di utenza, per esempio incentrata sulla gestione delle cure intermedie, anche perché la programmazione di zona ha deciso di realizzare presso l'Ospedale di San Miniato una ventina di posti per l'alta intensità assistenziale, ed anche per le dimissioni ospedaliere, perché occorrerebbe una diversa organizzazione, per esempio con infermiere h 24.

A suo tempo non ci siamo candidati neanche per i posti BIA (Bassa Intensità Assistenziale), perché non li abbiamo ritenuti remunerativi.

Pensiamo che per l'introduzione di nuove tipologie all'ASP “Del Campana Guazzesi”, non sia opportuno scegliere unilateralmente, ma sia comunque indispensabile passare dalla programmazione zonale e soprattutto condividere le scelte con il Comune.

4. LA PROGRAMMAZIONE DELL'ASP “DEL CAMPANA GUAZZESI”

Oltre alla strategia generale di cui si è parlato precedentemente occorre adesso porre attenzione ai programmi gestionali per il 2019 e per il futuro, che hanno un riflesso diretto nel bilancio, riferiti: alle risorse umane, alla struttura, ai servizi erogati, alla politica per la qualità.

4a) Le risorse umane rappresentano la componente principale dell'organizzazione Aziendale, sia in termini di percentuale di spesa rispetto al bilancio, sia per portare avanti i programmi dell'ASP.

Da diversi anni le assunzioni di nuovo personale sono molto difficili e per molto tempo sono state bloccate per gli Enti Pubblici, anche se ultimamente le normative hanno aperto la possibilità per le APSP. Riteniamo che si possa pensare eventualmente a sostituire coloro che andranno in pensione per rimanere un numero congruo per la gestione dei servizi attuali, a meno che i medesimi non vengano ulteriormente riorganizzati.

Attualmente in pratica abbiamo affidato 2/3 dei servizi socio-sanitario alla cooperativa, mentre 1/3 lo gestiamo direttamente con il nostro personale.

A seguito delle leggi sulla finanza pubblica dal 2009 l'Azienda decise di aumentare i servizi esternalizzati, così dal 2010 fu rivista l'organizzazione, decidendo di eliminare il lavoro a tempo determinato, aumentando l'appalto alle cooperative. Conseguentemente è stata



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

realizzata un'articolazione funzionale semplificata, rispetto a quella precedente, con la quale sono esclusi i rischi di “commistione”.

Una seconda riorganizzazione, a seguito del pensionamento di 3 dipendenti negli ultimi anni, è stata effettuata dal 1 aprile del 2017, affidando completamente alla cooperativa 2 nuclei e di gestirne uno noi come ASP direttamente e completamente: il 1° piano di Casa Pancole., riorganizzando anche il servizio notturno

Comunque l'organizzazione attualmente prevedibile per i prossimi anni è la seguente.

n° anziani previsti	TIPOLOGIA	Assistenza diretta	Fisioterapia	Animazione	Infermeristica	Infermieristica pomeridiana	Pulizie
11	Autosufficienti Casa Presenti	DITTA	DITTA	DITTA	ASP	DITTA	DITTA
29	2° piano Pancole e Non Autosufficienti Casa Presenti	DITTA	DITTA	DITTA	ASP	DITTA	DITTA
20	1° piano Pancole Non Autosufficienti	ASP	DITTA	DITTA	ASP	DITTA	DITTA
2	Centro Diurno 2° piano Casa Pancole/Presenti	DITTA	DITTA	DITTA	ASP	DITTA	DITTA
2	Centro Diurno 1° piano Casa Pancole	ASP	DITTA	DITTA	ASP	DITTA	DITTA

PERSONALE DELL'ASP E SOMMINISTRAZIONE:

- DIREZIONE: 1 unità, oltre il Direttore a tempo parziale e fino alla scadenza del contratto, o eventualmente prevedendo una proroga,
 - SERVIZIO INFERMIERISTICO: 4 infermieri,
 - ASSISTENZA DIRETTA: 10 (dal 1.3.2017) unità per la gestione completa del 1° piano di Casa Pancole per non autosufficienti,
 - LAVANDERIA: 2 addette,
- per un totale di 17 dipendenti, oltre al direttore.

Per le spese sostenute per il personale di ruolo si rinvia all'apposita tabella.

Nel corso del 2015 sono state collocate in pensione 2 dipendenti: 1 dal 1 marzo e l'altra (che era part time) dal 1 agosto, il 1 marzo 2017 è andata in pensione un'altra dipendente addetta all'assistenza. Come detto sopra per riorganizzare tale servizio abbiamo esteso l'appalto.

Se ci saranno altri pensionamenti occorre prevedere delle sostituzioni con altro personale.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Dal 31 dicembre del 2013 il funzionario amministrativo, responsabile del servizio contabile ed amministrativo, è stato collocato a riposo ed al suo posto è stato utilizzato provvisoriamente personale dell’Agenzia interinale, mentre sono in corso le procedure per effettuare un concorso per assumere 2 impiegati part-time: uno per la gestione completa della contabilità per 24 ore settimanali, l’altro addetto all’economato, cioè agli acquisti ed a tutte le incombenze ed alla normativa sulla trasparenza e tutte le nuove normative sull’amministrazione digitale, che riguardano gli obblighi per la pubblica amministrazione, per 18 ore settimanali.

Per quanto riguarda il posto vuoto di un infermiere abbiamo provveduto a riorganizzare il servizio, appaltando, per il momento, il servizio pomeridiano o altri turni specifici alla cooperativa. In attesa di capire se si potranno effettuare assunzioni anche attingendo da altre graduatorie di ASP, vista la difficoltà per espletare un concorso per questa figura.

Le decisioni per le politiche del personale sono senz’altro da collegare al futuro che avranno le ASP all’interno della nuova riorganizzazione che assumeranno le RSA nel sistema regionale.

L’ASP registra un elevato livello di assenza del personale di ruolo, dovuto sia a malattie che ad altri istituti previsti dalle norme, assenze alle quali occorre sopperire per non mettere in difficoltà i servizi; quindi pensiamo che sia opportuno continuare ad avere in servizio personale interinale per sostituzioni di personale di ruolo o per periodi temporanei.

Le sostituzioni servono soprattutto per garantire il rispetto dei parametri assistenziali, ma a volte anche per garantire di potere usufruire le ferie o per altre necessità. Le assenze pesano sull’ASP, poiché per l’Azienda esse, di qualunque tipo, comportano una spesa per la sostituzione del dipendente mancante.

Questa voce di bilancio, a seconda delle annate, può rischiare di mettere in difficoltà l’Azienda, occorre quindi tenerla sotto controllo.

Per il personale si attuerà un adeguato programma di formazione, in base all’apposito piano triennale approvato, sia con l’organizzazione di corsi all’interno della struttura, che con la partecipazione ad eventi esterni, prevedendo una spesa di €. 3.500,00. A tale proposito si rinvia al programma triennale, della formazione.

I corsi saranno organizzati spesso insieme con le cooperative appaltatrici.

SERVIZI APPALTATI ALL’ATI (Idealcoop e Arnera):

L’appalto precedente era scaduto il 30 novembre 2016 e per vari motivi si era andati in proroga per qualche mese. A cavallo fra il 2017 e 2018 abbiamo effettuato una nuova gara di appalto per i servizi socio-sanitari-assistenziali, a cui hanno partecipato 11 cooperative.

In base ai progetti presentati l’appalto è stato assegnato, dal 1 giugno 2018 al 31 maggio 2021, all’ATI formato dalle cooperative sociali Idealcoop e Arnera per un importo di €. 2.338.383,45+IVA.

Le ore previste nell’appalto sono le seguenti:



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

FIGURE PROFESSIONALI	ORE PREVISTE	ORE ANNUE
Addetti all'assistenza	76 ore giornaliere, di cui 16 notturne	27.740
Fisioterapisti	40 ore settimanali	2.080
Animatori	40 ore settimanali	2.080
Infermieri	36 settimanali	1.872
Pulizie	13 giornaliere	4.745
	TOTALE	38.517

Qualora aumenti il numero degli anziani presenti occorre variare le ore relative, in base ai parametri regionali.

Il capitolato della nuova gara prevede che la gara sia effettuato l'affidamento di circa 2/3 dei servizi:

-Casa Presenti;

-2° piano di Casa Pancole;

oltre ai servizi di animazione, fisioterapia, infermieristico (pomeridiano), pulizia.

Il prezzo di questo è basato sulle giornate di presenza effettive, cioè è previsto il costo a base d'asta di

-€. 57,94 per i non autosufficienti del 2° piano di Casa Pancole e per quelli di Casa Presenti,

-€.14,76 per i non autosufficienti del 1° piano di Casa Pancole,

-€.14,55 per gli autosufficienti di Casa Presenti;

mentre non è prevista nessuna remunerazione né per gli ospiti del Centro Diurno e neanche per le giornate di ricovero ospedaliero o di vacanza degli anziani.

Quindi abbiamo cercato di organizzare un appalto che diminuisse per l'ASP i rischi di eventuali posti vuoti e degli effetti della Libera scelta, per metterci il più possibile al riparo da rischi che potrebbero compromettere, negli anni futuri, il bilancio dell'Azienda.

Anche diverse ASP hanno effettuato affidamenti in base al costo a giornata ed è opportuno seguire questa strada per puntare ad avere costi certi e contenuti e soprattutto in linea con la delibera regionale 398/2005.

L'iva sulla nuova gara sarà del 5%, un punto in più di quella precedente, in base alle normative vigenti,



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

L'appalto è basato sulla qualità, quindi abbiamo messo al centro gli obiettivi attuali il mantenimento del livello di qualità raggiunto: dai risultati del Q&B a quelli del MeS, dall'informatizzazione ad un'organizzazione del lavoro basato sui processi, oltre alle offerte aggiuntive delle cooperative aggiudicatrici.

L'impresa affidataria sarà ritenuta responsabile completamente dei servizi erogati nei piani a lei affidati e di eventuali responsabilità verso gli anziani o verso la Commissione di Vigilanza o altri organismi di controllo.

Per l'appalto assorbe circa il 40% per cento della spesa generale ed una percentuale ancora più alta se si fa riferimento alle ore lavorate totali.

In particolare, per l'assistenza, l'appalto della cooperativa gestisce la parte prevalente: 2 piani su 3 di Casa Pancole, oltre a Casa Presenti. L'appalto è basato su progetti a cui corrispondono i seguenti monti orari indicativi annui:

- Casa Pancole e Casa Presenti assistenza: 76 ore giornaliere per 27.740 ore annue;
 - Di cui notturne 16 giornaliere;
 - Animazione: 40 ore settimanali per 2.080 ore annue,
 - Fisioterapia: 40 ore settimanali per 2.080 ore annue,
 - Servizi di supporto: 13 ore giornaliere per un totale di 4.745 ore annue,
 - Servizio infermieristico pomeridiano: 36 settimanali per 1.872 ore annue,
- per un totale di 38.517 annue 115.551 ore nel triennio. Qualora si verifici un aumento dei servizi da appaltare occorrerà implementare l'appalto con ulteriori servizi.

Quindi l'assetto complessivo resterà simile a quello deciso all'inizio del 2018:

-L'ASP gestirà il piano 1° di Casa Pancole dal punto di vista assistenziale, oltre ai servizi amministrativi, infermieristico (escluso il pomeriggio) e lavanderia, avvalendosi del lavoro somministrato per le sostituzioni;

-L'impresa affidataria gestirà il 2° piano di Casa Pancole e Casa Presenti, oltre che la l'animazione, la fisioterapia, le pulizie ed il servizio infermieristico pomeridiano.

Per garantire un servizio adeguato delle manutenzioni della struttura, che sono molto complesse, occorre prevedere di affidare alla cooperativa aggiudicataria anche tale servizio per 18/20 ore settimanali, per potere garantire un servizio continuo e strutturato di tale attività.

Si tratta di valutare e mettere in atto anche le risorse aggiuntive proposte in fase di appalto ed eventualmente attivare nuovi servizi (podologo, psicologo...) e riorganizzare anche le attività puntando a migliorare l'assistenza in accordo con l'ATI.

SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

Il servizio di somministrazione per i lavoratori di lavoro è da ritenersi di fondamentale importanza per l'organizzazione attuale di lavoro, infatti con esso si assicurano in modo molto tempestivo le sostituzioni del personale dipendente, garantendo così il rispetto dei parametri previsti per legge. La sostituzione immediata delle addette all'assistenza consente anche che i parametri per assistere gli anziani siano garantite, assicurando una valida assistenza agli anziani. Anche le sostituzioni degli infermieri ci garantiscono di avere subito



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

personale qualificato in servizio. Come abbiamo detto stiamo portando avanti procedure per dismettere il servizio interinale per l'amministrativo e per l'infermiere. In tal modo l'importo del servizio interinale diminuirà, restando sempre abbastanza consistente. Abbiamo previsto circa €. 121.000,00, che dovrebbero tendere a diminuire con l'entrata in vigore del nuovo appalto e del programma delle assunzioni.

Nel mese di ottobre 2017 abbiamo pubblicato una manifestazione di interesse per sapere chi volesse partecipare alla gara per l'appalto del servizio di lavoro interinale, a questo avviso hanno risposto 5 agenzie interinali.

In base a ciò abbiamo effettuato una gara ristretta per oltre €. 200.000,00, alla quale ha però presentato un'offerta solo la ditta Orienta spa, a cui è stata aggiudicata quindi la gara, avendo proposto una valida offerta con il massimo sconto consentito.

Pertanto all'agenzia interinale Orienta spa è stato affidato l'appalto per il servizio di somministrazione dal 1.10.2017 al 30.9.2020 alle seguenti condizioni:

-costo OSS €. 17,94

-costo infermiere €. 17.90

-costo impiegato €. 19,77.

Su detto costo è compreso l'aggio di €. 0,80 e va aggiunta l'IVA sull'aggio stesso.

Per quanto riguarda le risorse umane e l'organizzazione, si tratta insomma di gestire la struttura avendo presente l'organizzazione complessiva fra dipendenti di ruolo, somministrati e cooperativa appaltatrice, che, ai fini del bilancio, vanno considerate come voci complementari.

Vale a dire se diminuisce la spesa per una voce viene utilizzata, in linea di massima, per l'altra, a livello di massa monetaria.

4b) Le modalità di affidamento dei servizi, dei lavori e delle forniture

Da due anni è stato emanato il D.Lgs. 50/2016, poi modificato ed integrato, che definisce le nuove modalità degli appalti e dell'affidamento di servizi, forniture, lavori ed incarichi.

La divisione principale è fra sotto soglia e sopra soglia, lo spartiacque sono €. 209.000,00, importo sopra il quale occorre effettuare procedura aperta. L'ASP quest'anno ha effettuato 2 appalti sopra soglia: quello della fornitura del vitto e quello dei servizi socio-sanitari, del quale abbiamo parlato prima.

Il primo scadrà il 31 maggio 2021 e l'altro il 31 dicembre 2021. Quindi nei prossimi anni non sono previste altre gare sopra soglia.

Qualche anno fa abbiamo avuto alcuni incontri, promossi dall'ARET, con le altre ASP e con alcuni consulenti per valutare la possibilità di costituire una Centrale Unica di Acquisto fra le ASP della Toscana, si tratta soprattutto di stabilire le condizioni e le modalità per dare attuazione a questa centrale e soprattutto se si potranno verificare delle economie in merito. Se la normativa permetterà solo alle stazioni appaltanti di effettuare le gare occorre pensare a creare uno strumento concreto per potere fare le gare.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Quest'anno abbiamo fatto anche alcuni incontri con altre ASP per definire un regolamento degli acquisti sotto €. 40.000,00 valutando alcune possibilità per chiarire le procedure da effettuare, ma poi alla luce di nuove normative che orientano verso modalità elettroniche non è stato portato a termine nella versione definitiva, che forse è opportuno riprendere e definire.

La maggioranza degli affidamenti è collegato a piccoli importi, così per attuare correttamente il codice degli appalti il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare, per importi fino ad €. 20.000, una manifestazione di interesse per selezionare i fornitori.

Abbiamo pubblicato un avviso lo scorso il 31 ottobre 2016, per un mese, fino al 30 novembre, raccogliendo le richieste di iscrizione di molte ditte e professionisti.

L'avviso è valido per 3 anni (2017-2019) e l'elenco sarà usato, anche per il 2019, per affidare lavori, servizi, forniture agli operatori economici, che hanno chiesto l'iscrizione, che hanno manifestato la propria disponibilità e dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative. Lo scorso anno è stato integrato.

Questo procedimento ha assicurato di attuare principi importanti come la trasparenza e l'imparzialità, permette anche di risparmiare tempo per gli affidamenti e di valutare le ditte incaricate, che possono essere cambiate se non rispettano i contratti.

La procedura è stata effettuata tenendo conto dell'art. 36 del D.lgs 50 del 2016, che disciplina i contratti sottosoglia, con particolare riferimento al comma 2, che prevede alla lettera:

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) *per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati ;*



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Pertanto pur non essendo obbligati, per affidamenti inferiori ad €. 40.000,00, abbiamo previsto addirittura €. 20.000,00 all'anno ed abbiamo voluto costituire un elenco di operatori economici e professionisti a cui affidare servizi e forniture.

In base all'avviso pubblico sono arrivate molte candidature di operatori economici e di professionisti, che coprono le diverse tipologie di forniture per le necessità che ha l'ASP.

Questo nutrito gruppo di operatori economici è stato iscritto all'Albo dei fornitori ed affidati a loro servizi e forniture per il 2017 ed i due anni a seguire.

E' stato deciso che per importi superiori ad €. 20.000,00 verrà comunque fatta una gara, invitando gli operatori iscritti all'albo ed eventualmente altri per avere un numero congruo.

Nell'ottobre del 2017 abbiamo riaperto l'avviso, raccogliendo altre manifestazioni di interesse, per essere iscritti nell'Albo dei fornitori e così queste nuove domande potranno integrare le ditte precedenti o comunque tenerle presente per effettuare le gare o per comparare i prezzi.

Per le proposte di cui ai punti seguenti abbiamo tenuto conto di quanto sopra.

4c) Piano di Manutenzione della struttura

Le piccole manutenzioni saranno affidate a ditte della zona iscritte nell'elenco sopra citato, che garantiscano un intervento immediato, non avendo una squadra di manutentori, secondo i diversi settori:

- Impianti elettrici, informatici e di allarme,
- Controllo per i presidi antincendio,
- Gestione della centrale termica,
- Gestione e verifica ascensori,
- Riprese edili.

Si tratterà di ricorrere a ditte locali, che fino ad oggi hanno dimostrato serietà e tempestività, secondo il campo di intervento e che conoscono approfonditamente la struttura.

Abbiamo intenzione di continuare ad utilizzare l'ex tirocinante, ora assunto con Agenzia interinale e poi eventualmente con la cooperativa per piccoli lavori di manutenzione, per i quali possiamo avvalerci anche dei volontari dell'AUSER, che danno un apporto importante. Occorre avvalersi anche della collaborazione di un operatore assunto con l'Agenzia Interinale, che ha vinto la gara, per puntare all'affidamento del servizio ad una delle cooperative che hanno vinto la gara come ATI.

Gli ambienti della struttura sono in larga parte molto antichi e pertanto necessitano di continua manutenzione, che dovrà orientarsi in tre direzioni:

- manutenzione ordinaria con piccoli interventi,
- adeguamento alle normative degli impianti,
- miglioramento degli ambienti e delle attrezzature.

Molti e consistenti interventi di manutenzione sono stati effettuati nel corso del 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018. Si tratta di continuare ad effettuare questi interventi di manutenzione sull'immobile ed anche sugli impianti e procedere all'acquisto di altre attrezzature, per rendere sempre più adeguata e funzionale la struttura ed i servizi.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Per le manutenzioni ordinarie per il prossimo anno occorre prevedere:

- un programma di riprese murarie e di tinteggiatura, individuando gli ambienti interni che ne hanno maggiori necessità: dalle camere agli spazi collettivi dei diversi nuclei,
- valutare la sistemazione edilizia della parte esterna sul retro del fabbricato, dove sono anche gli impianti (dal piano zero al -2 esterni),
- ripresa e controlli degli schianti delle pareti del collegamento fra palestra e salone polivalente al -2,
- sistemare, o sostituire, le porte di legno le persiane, che sono logore,
- miglioramento dei bagni e installare un'ulteriore doccia per i piani di Casa Pancole. Cosa che migliorerebbe notevolmente il servizio,
- revisione delle apparecchiature e delle attrezzature,
- installare lampade a led al fine di migliorare l'illuminazione con risparmio energetico,
- sistemare ed imbiancare la cappella di San Nicola,
- intervenire sull'illuminazione delle camere e dei vari ambienti, valutando se inserire lampade a led per una migliore illuminazione e per avere un risparmio energetico,
- verifica e sostituzione delle luci di emergenza, che sono in gran parte esaurite,
- comprare altre poltrone per il relax motorizzate e carrelli per il servizio,
- installare un nuovo lava padelle a piano terra,
- rivedere le attrezzature della palestra e gli ausili per le persone (dalle carrozzine ad altri strumenti),
- valutare la sostituzione o l'implementazione del server per rendere più funzionali l'uso dei programmi,
- installare le TV mancanti per potere garantire che le camere degli anziani ne siano provviste.

Per la manutenzione si procederà sia con lavori programmati, con interventi pianificati, sia su segnalazioni del personale e della direzione riportate sugli appositi moduli.

Per quanto riguarda l'esterno occorrerà prevedere:

- sistemazione della parte verde a valle e del giardino, da realizzare a cura della cooperativa,
- studiare interventi per la ripresa delle infiltrazioni d'acqua nello scantinato,
- valutare interventi di intonacatura e imbiancatura di alcune parti a valle dell'edificio rimasti non rifiniti,

Per realizzare i programmi di manutenzione e gli interventi sopra descritti bisogna tenere conto delle risorse disponibili, individuando, di volta in volta, le priorità più pressanti.

Manutenzione straordinaria. Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2015 e del primo del 2016 è stato realizzato un rilevante intervento di adeguamento della struttura del 1° piano di casa Presenti con lavori edilizi consistenti per dotare le tre camere, che sono venute fuori dalla ristrutturazione, dotandole di un bagno ciascuna. Alla fine del 2016 abbiamo sistemato la copertura principale, che dava diversi problemi ed altri pezzi di coperture intorno, ed anche del frontale superiore di ingresso, compreso i docci del tetto di Casa Pancole, che



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

danno sulla strada, ed in piazzetta di Pancole con opportune riparazioni, per metterle in sicurezza.

Nel corso del 2017 abbiamo effettuato un consistente intervento di rifacimento completo della piazza “Piera Lucca” e della rampa, ristrutturando completamente le coperture ed installando nuova pavimentazione in cotto con gli opportuni giunti di dilatazione, oltre alla revisione di tutti gli scarichi della terrazza.

Nel 2018 l’intervento più consistente è stato quello di sostituire il sistema di chiamata dalle camere e rivederlo completamente per renderlo più funzionale ed adeguato e per garantire la sicurezza necessaria agli anziani.

Nel 2019 occorre ristrutturare il 2 piano di Casa Presenti per realizzarci, come detto, ulteriori 4 posti per non autosufficienti. A tale proposito occorrerà mettere in comunicazione una camera doppia con il bagno, sistemare l’altro bagno per le due camere singole e soprattutto realizzare, nel salotto dell’ottagono, un bagno assistito ed un wc. L’incarico verrà ad uno dei tecnici iscritti nell’albo ruotando gli incarichi.

Se ci sono le possibilità potremmo fare un’apertura nel muro al piano terra del corridoio di Casa Presenti per un collegamento degli ambienti alla piccola terrazza esistente.

Particolare attenzione andrebbe posta anche sulla possibilità di eventuali progetti per il risparmio energetico (Serrami, impianti, luci...) per potere avere i finanziamenti necessari per intervenire in merito.

Si tratta di valutare anche un intervento consistente sulla facciata, in particolare sull’antico terrazzo ed il portale di ingresso.

4d) Servizi alberghieri e vari

Per il servizio di ristorazione è stata effettuata la relativa gara nella seconda metà del 2018 e dall’inizio dell’anno 2019 inizierà il nuovo contratto, che sarà triennale fino al 31.12.2021. La ditta affidataria è la ditta CIR FOOD di Reggio Emilia, che aveva anche la precedente gestione del servizio. Essa per la preparazione dei pasti utilizzerà il proprio centro cottura di Santa Croce ed effettuerà il servizio in base a quanto previsto nel capitolato e nell’offerta di gara.

Con questo contratto la ditta CIR Food deve provvedere a fornire il servizio per l’intera giornata alimentare: i materiali per la colazione e la merenda oltre ai 2 pasti giornalieri al costo di €. 8,417+IVA (il precedente era di €. 8,05) complessivo al giorno. La ditta assicura un menù molto vario, approvato dall’ASL, garantendo anche le alternative concordate con gli anziani. Nell’appalto è compresa la fornitura di tutti i generi alimentari necessari per preparare la colazione e la merenda. Da diverso tempo è stato installato un distributore automatico delle bevande calde e fredde al primo piano, che è ritenuto da tutti utile. Altri benefit sono stati offerti dalla ditta CIR FOOD nella gara.

Ogni tanto facciamo degli incontri periodici di verifica con la ditta e con gli anziani stessi. Il costo da corrispondere è quello calcolato su 60 pasti al giorno, in media, x 365 x €. 8,417 = €. 184.332,3 +IVA 10% per una previsione di circa €. 202.765,53 annue.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Per le occasioni particolari organizziamo anche pasti direttamente, avvalendoci di soggetti esterni, che offrono il cibo, e di volontari e modalità sono quelle del trasporto dei pasti dall'esterno, dal centro di cottura di Santa Croce, visto che non ci sono le condizioni per ristrutturare i locali per allestire una cucina interna alla struttura.

Il servizio di lavanderia, attualmente è organizzato prevalentemente all'interno (con il lavaggio degli indumenti personali degli anziani, degli asciugamani, delle tovaglie ed anche delle divise del personale), mentre all'esterno è affidato solo il servizio di lavanolo delle lenzuola, federe, traverse e coperte, alla cooperativa, di tipo B, Lo Spigolo, con persone svantaggiate, trattandosi anche di un importo ridotto. Il servizio era stato affidato per 2 anni dal 2017 a questa cooperativa sociale tali servizi per 2 anni, prevedendo una spesa di circa €. 14.000 all'anno. Questo affidamento diretto è stato proposto ai sensi del c.1 dell'art 5 della L. 8.11.1991 n°. Considerato che i servizi di lavaggio asciugamani, divise e tovaglie è internalizzato nel corso del 2019 occorre reintegrare le scorte se ce ne sarà necessità.

Il servizio di disinfestazione e derattizzazione è opportuno che venga effettuato per garantire l'igiene dei locali, si conferma l'affidamento alla ditta Anticimex, che fino ad oggi ha assicurato un valido servizio e con il prezzo più basso, a cui è stato affidato per x anni. La spesa è prevista è intorno ad €. 1.000,00 all'anno.

Il servizio di parrucchiere e barbiere è affidato ad una ditta esterna (Giovanna Fiaschi di La Scala) da diversi anni, che sta gestendo altre strutture simili, ed è utile che sia mantenuto, visti i positivi risultati e per la flessibilità dimostrata, la professionalità e la continuità assicurata da questa ditta, oltre agli apprezzamenti degli utenti. In questo servizio infatti è anche da non sottovalutare il rapporto personale che è stato creato con gli anziani. La spesa è prevista di circa €. 15.600,00.

L'attività di pedicure è svolto da una professionista, ed il servizio fino ad ora è pagato dall'ATI.

Le attività di volontariato Per quanto riguarda le attività di volontariato collegate all'animazione abbiamo una convenzione con L'associazione ONLUS Il Delfino Azzurro di Empoli, che esegue questo servizio anche in altre RSA della zona. Il rimborso spesa è a carico dell'ATI, senza oneri per l'Azienda, in quanto rientrano nell'offerta aggiuntiva proposta a suo tempo in gara.

Il servizio effettuato dall'AUSER per attività di trasporto anziani e piccoli lavori di manutenzione e di supporto per diverse attività è molto utile, e la convenzione viene riproposta. Queste attività garantiscono una presenza importante ed il soddisfacimento di tante piccole necessità.

I volontari dell'AVO offrono la presenza quotidiana di volontari, molto utile per gli anziani ed anche con questa associazione proponiamo di rinnovare la convenzione relativa, che fra l'altro è senza oneri.

La C.R.I. di Fucecchio svolge un'utile attività collegata ai trasporti degli anziani ammalati, visite e prenotazioni senza costi per la struttura.

Anche la Misericordia di San Miniato collabora al trasporto degli anziani ammalati.

La gestione delle paghe e degli adempimenti fiscali connessi era affidata da diversi anni ad una ditta locale, ma vista l'alta specializzazione richiesta sempre più per questo servizio dal 2015



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

essa è svolta completamente dalla ditta HC Solutions di Milano per circa €. 7.000,00 all'anno. Il contratto con questa ditta è stato sottoscritto fino al 31 dicembre 2018. Riteniamo opportuno continuare con questa esperienza rinnovare il contratto visto che la ditta propone le stesse condizioni senza aumento di costi per un ulteriore quadriennio, per avere garanzia sulla gestione delle paghe e del personale.

La ditta oltre che la rilevazione automatizzata delle presenze garantisce l'elaborazione delle paghe e la gestione dei dipendenti. Soprattutto è in grado di supportare l'ASP in tutti i nuovi adempimenti ed incombenze che riguardano il personale. La gestione degli stipendi è stata collegata al programma della contabilità per avere un maggiore sicurezza nella gestione.

Il programma, permette anche una migliore gestione delle statistiche. La ditta gestisce anche pratiche pensionistiche ed altre incombenze legali.

La gestione del software è affidata per tre anni (2018-2020) alla Softwareuno di Padova, per poco più di €. 4.200,00 all'anno che mette a disposizione i programmi “classici” ospiti, rette, cartella socio-sanitaria, contabilità economica, l'amministrazione trasparente e da quest'anno anche la gestione dell'inventario, che è stato completato. Sono stati acquistati, però ancora da attivare anche altri programmi informatici previsti per legge come: il protocollo informatizzato e le altre incombenze previste dall'amministrazione digitale, come il programma Cadil per le incombenze fiscali e la fatturazione elettronica. Può darsi che debbano essere attivati altri programmi informatici collegati alle nuove normative collegate al CAD (l'Amministrazione digitale), che prevedono sempre maggiori adempimenti.

Grazie al finanziamento dell'ATI a cui sono stati affidati i servizi socio-assistenziali abbiamo attuato l'informatizzare dell'area socio-sanitaria per migliorare la qualità del servizio. La concretizzazione di questo obiettivo continuerà anche nel 2019, utilizzando il programma “cartella utente web”, sempre della ditta Softwareuno. L'ATI ha offerto diverse migliorie nell'appalto.

Nel 2014 è stato attivato il nuovo programma di contabilità economica ad hoc, fornito sempre da Softwareuno, grazie al quale c'è stato anche l'inserimento dei cespiti. Si tratta di portare a regime anche questo sistema informatico.

Occorre affidare anche il servizio di consulenza fiscale, perché le normative sono molto complesse e non disponiamo di risorse umane interne con la necessaria competenza. Verrà confermato l'incarico al Centro Studi Enti Locali per €. 1.900,00. Questa consulenza metterà l'Azienda al sicuro da eventuali errori in questo campo e ci farà rispettare le scadenze.

Per le assicurazioni abbiamo ottenuto risultati positivi avvalendoci del *broker* della PBI di Pisa, che ha risolto diversi problemi e che si è dimostrato sempre puntuale e disponibile, così si ripropone di avvalerci di questa ditta per le assicurazioni per l'immobile e la responsabilità civile per una spesa prevista, trattandosi delle migliori soluzioni per l'Azienda, per circa €. 6.000,00, fra l'altro occorre rimarcare che queste assicurazioni sono obbligatorio secondo le normative regionali. Inoltre ora andranno verificate alla luce della Legge Gelli di recente approvazione.

Per il materiale per l'incontinenza negli anni abbiamo avuto valide offerte da due ditte: Serenity e SCA, che ci hanno proposto progetti particolari che non solo hanno abbassato i costi dell'ASP, ma anche migliorato la qualità. Abbiamo messo a confronto i due sistemi ed in base alla



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

sperimentazione effettuata sul campo dalla ditta SCA nel 2017, abbiamo affidato a questa ditta la fornitura dei materiali per incontinenza, preferita dal personale sia per la qualità dei prodotti che per le tecniche innovative applicate, che ci hanno permesso di migliorare la qualità del servizio assistenziale per gli anziani. Questa ditta, che oggi si chiama Essity, effettua anche il monitoraggio, la formazione e garantisce una presenza continua per la verifica dell'utilizzo dei prodotti e la valutazione dei costi.

La spesa prevista per l'affidamento alla ditta Essity è intorno ad €. 25.0000,00 da mettere a regime.

Il servizio di somministrazione per i lavoratori interinali, utilizzati nelle sostituzioni, detto precedentemente, è stato affidato, fino a settembre 2020 all'Agenzia Orienta che ha vinto la gara effettuata a fine dello scorso anno.

Il servizio permette di avere in tempi brevissimi le sostituzioni per rispettare i parametri previsti dalla normativa regionale sulle strutture socio sanitarie e ci permette di mantenere la qualità dell'organizzazione prevista. Su queste modalità di utilizzo della somministrazione anche i sindacati e l'RSU si sono espressi favorevolmente.

L'utilizzo del personale somministrato avviene soprattutto per le addette all'assistenza e per l'infermeria, e provvisoriamente anche per altre figure (amministrativi, manutenzioni).

Considerato che le forniture restanti sono di piccola entità si tratta di utilizzare le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori, che hanno finora servito in modo valido l'Azienda: materiale monouso ed igienico, detersivi, piccole attrezzature, in base all'Albo dei fornitori, valutando tuttavia altre opportunità se ritenute più convenienti,

Per altri servizi (impianti, antincendio, elettrici), interventi edili e per l'approvvigionamento di vari prodotti l'Azienda si avvarrà di diverse ditte locali, iscritte nell'elenco dei fornitori, valutando, di volta in volta l'offerta più vantaggiosa e conveniente.

Altri servizi e forniture verranno affidati in base al regolamento degli appalti e si cercherà, come detto, di adire al Mercato della Pubblica Amministrazione, se ritenuto favorevole e accessibile per l'Azienda.

4e) Piano degli incarichi

Molte attività vengono gestite direttamente dalla Direzione quali: Piano HACCP, Documento di valutazione dei rischi e di Interferenza, Piano antincendio, DPS sulla privacy, RSPP, Piano per l'anticorruzione e della trasparenza, gare d'appalto, selezione del personale..... Per tali attività, solo saltuariamente, si ricorre a collaborazioni esterne limitate e di piccola entità. Spesso ci avvaliamo della collaborazione dei colleghi dei comuni o delle ASP e del confronto con gli altri direttori delle RSA, per affrontare i problemi gestionali, ricorrendo in modo saltuario a consulenze limitate.

Dal 2018, per potere dare attuazione alle nuove e complesse normative sulla privacy, abbiamo affidato, come diverse altre ASP allo studio IRIS.

Ora si tratta di continuare con l'attuazione della normativa e mettere a regime la situazione.

Altre normative sono uscite in questi mesi o stanno uscendo, occorre valutare come dare loro attuazione e come le Asp lo devono fare,



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Sarebbe opportuno affrontare queste problematiche in sede di ARET, anche con gli altri colleghi, dopodiché decidere il da farsi. Sarebbe opportuno anche che tramite ARET fossero dati incarichi complessivi a professionisti del settore per avere risposte ogni qual volta che escono nuove normative e c'è da dire che queste sono davvero tante.

Per la normativa cogente abbiamo anche a disposizione un tecnico dell'Idealcoop, che ha offerto questo servizio compreso nella gara e ciò può permetterci di contare su un supporto professionale importante.

Non avendo in organico personale tecnico, né tantomeno un ufficio tecnico di cui avvalerci, è necessario incaricare professionisti per garantire la sicurezza e la gestione dal punto di vista tecnico dell'immobile.

Così servono competenze per gestire tutta l'impiantistica e la sicurezza dell'immobile e al riguardo, incaricheremo l'ing. Enrico Micheletti e l'ing. Massimo Ciardelli, che si sono dimostrati competenti e sempre disponibili, praticando anche prezzi contenuti (circa €. 1.500,00 all'anno cadauno). Questi tecnici conoscono a fondo la struttura ed occorre assegnare loro il servizio gestione degli impianti, che prevede numerose incombenze (dalla gestione delle normative al coordinamento delle ditte che devono intervenire sugli impianti, dalla corretta gestione di tutto ciò che è connesso al certificato Prevenzione Incendi, alle caldaie, fino all'eventuale specifica formazione del personale).

Nel 2018 il CPI (Certificato di Prevenzione Antincendio) è stato rinnovato nel 2018 e pertanto scadrà nel 2023. Tuttavia occorre dare continua attuazione e sorveglianza a questa normativa: dalle lampade di emergenza i controlli periodici, dagli allarmi all'organizzazione della sicurezza della struttura.

Per questi incarichi abbiamo previsto in bilancio circa €. 3.000,00.

Inoltre occorre lavorare alla definizione della documentazione del materiale richiesto dalla check list della Commissione di Vigilanza, per essere pronti alle richieste che emergono da questo organismo. I tecnici di cui sopra e l'ing. Cristiano Cristiani ci hanno aiutato a collazionare le certificazioni e la documentazione prevista, anche ricercandola presso altri Enti come il Comune o nell'archivio.

E' stata messa a pulito la situazione catastale, nel 2018, ora si tratta casomai di aggiornare le eventuali modifiche che verranno eventualmente apportate.

Altri incarichi potrebbero essere dati, nel corso dell'anno, per valutare la situazione della frana sul retro, eventualmente per la rotazione prevista all'altro tecnico dell'Albo arch. Emilio Bertini o, come accennato, per la ristrutturazione del 2° piano di Casa Presenti o per la facciata o lavori sull'immobile.

Bisognerà anche continuare con i programmi sanitari per la sicurezza dei lavoratori, proseguendo con l'incarico di Medico Competente al dott. Gianni Tamburini, che diversi anni fornisce un ottimo servizio, già incaricato per gli anni 2017-2020. Il medico assicura la puntuale



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

attuazione del programma sanitario previsto per i dipendenti dell’Azienda e l’attuazione delle normative per la sicurezza.

Altri incarichi sono necessari a livello legale, soprattutto per il recupero delle rette insolute e visto che attualmente, per le situazioni precedenti (alcune delle quali ancora in corso), l’incarico è affidato all’avvocato Ginetta Daini Palesi, di Santa Croce Sull’Arno, iscritta all’Albo Aziendale dei professionisti, riteniamo di continuare ad avvalerci di questa professionista, in quanto la sua azione è stata molto efficace nei diversi casi seguiti ed ha consentito il recupero di importanti somme per l’Azienda. Anche Lei è iscritta nell’elenco dei professionisti dell’ASP.

A partire dal 2011 è stata prevista la individuazione e l’assegnazione di uno specifico incarico per l’obbligatoria istituzione del Nucleo di Valutazione, per tale incarico ci avvarremo della dott.ssa Alessia Rinaldi, visto il suo curriculum professionale e considerato che fa parte anche del Nucleo di Valutazione del Comune di San Miniato al costo di €. 700,00 all’anno. Alessia Rinaldi dovrà valutare il piano delle performance e certificare inoltre l’attuazione della normativa sull’anticorruzione e la trasparenza. L’incarico della professionista è previsto per la stessa durata del Consiglio d’Amministrazione, ma è opportuno assegnarla almeno per tutto il 2019.

4f) Piano della comunicazione e della trasparenza

Le normative sul pubblico impiego prevedono che si debba definire un piano di comunicazione per informare l’utenza e per assicurare la massima trasparenza.

Così all’ingresso della struttura, nel salone delle Congreghe, accanto all’orologio marcatempo sono situate rispettivamente le bacheche degli avvisi sui programmi dell’Azienda, le comunicazioni ufficiali (l’Albo Pretorio), anche in base a quanto previsto dall’accreditamento, le informazioni e gli avvisi ai dipendenti. Inoltre in un contenitore a tasche gli interessati possono ritirare la Carta dei Servizi, il Regolamento sul funzionamento e la brochure informativa. Ad ogni nucleo: salone polivalente, primo piano e secondo piano di Casa Presenti ci sono le bacheche, dove sono affissi gli avvisi interni: dal menù ai programmi d’animazione ed altri avvisi.

L’albo aziendale rimane il luogo ufficiale dove sono affissi gli atti dell’Azienda: deliberazioni del CdA, determinazioni del Direttore, bandi ed avvisi, il codice disciplinare. Esso è gestito in base a quanto previsto dal Regolamento d’Organizzazione. Occorre pensare alla gestione informatizzata del protocollo e la partenza, se le risorse e l’organizzazione lo consentono, con l’albo pretorio on-line.

Occorre inoltre continuare, per l’anno 2019, a gestire il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso il sito aziendale oggi funzionante, adeguandosi ai nuovi indirizzi dell’ANAC.

Il sito internet www.delcampana.it è il luogo privilegiato per comunicare con l’esterno in quanto in esso sono riportati: gli organismi di rappresentanza, l’organigramma, le informazioni per l’ammissione, lo statuto, la carta dei servizi, tutti i regolamenti aggiornati e le informazioni relative al funzionamento della struttura. Inoltre sul sito è pubblicata la matrice dei protocolli e delle procedure, ognuno dei quali può anche essere richiesta in copia da chiunque ne sia interessato, così come gli atti dirigenziali o del Consiglio d’Amministrazione.

Sempre nel sito è riportata un’apposita rubrica intitolata “Amministrazione Trasparente” dove sono contenute le informazioni relative alle disposizioni generali, ai programmi per la



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

prevenzione della corruzione, alle notizie sul dirigente e sul personale, alla gestione delle performances, le assenze dei dipendenti, suddivise per reparti, il curriculum e lo stipendio del Direttore, il Contratto Decentrato, l'elenco degli incarichi, le informazioni sul Consiglio d'Amministrazione e quant'altro previsto dalle normative vigenti. Nella sezione Albo Pretorio del sito è riportata la matrice degli atti assunti dal CdA o dal Dirigente.

Inoltre spesso viene informata la cittadinanza sulle iniziative dell'ASP tramite articoli sui giornali. Per gli acquisti si mette in opera il sistema della tracciabilità con la richiesta di CIG e secondo i vari controlli previsti. Dal 2015 abbiamo aperto anche un profilo Facebook con il quale informiamo sulle attività che vengono portate avanti costantemente, ricevendo moltissime *i like* su ogni iniziativa.

Il programma della prevenzione della corruzione e della trasparenza specifica gli obiettivi dell'Azienda in questo campo ed esplicita nel dettaglio le linee d'azione.

La Pubblica Amministrazione è sempre più tenuta ad attuare il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e per questo occorrerà dedicarci risorse per poterlo attuare.

4g) Energia ed utenze

La spesa per le utenze ammonta ad oltre il 5% del bilancio dell'Azienda che negli ultimi tempi abbiamo cercato di contenere.

In base alle normative esistenti per quanto riguarda le utenze abbiamo aderito alle convenzioni CONSIP.

Per l'energia elettrica abbiamo affidato l'incarico del servizio ad ENEL per il 2018 però abbiamo avuto diverse proposte in merito per cambiare gestore, tuttavia riteniamo opportuno valutare le diverse offerte per confrontarle anche con CONSIP. Per potere essere seguiti meglio anche da un punto di vista amministrativo.

Si tratta di rivalutare la situazione su CONSIP per il 2018, aderendo eventualmente ad altre convenzioni. La spesa prevista è di €. 35.000 all'anno. L'ingegnere Ciardelli verifica e monitorizza i consumi ed esamina le proposte che ci giungono da più parti, relativamente al risparmio energetico. Così ultimamente ci ha fatto presente alcune proposte come la sostituzione delle lampade oggi utilizzate, fra cui diverse alogene, con quelle a LED, che garantiscono minori consumi. Qualora disponessimo delle risorse necessarie sarebbe opportuno continuare alla sostituzione graduale delle lampade attuali. Come detto occorre valutare anche la possibilità di chiedere contributi in campo energetico.

Anche per quanto riguarda il gas metano abbiamo effettuato un contratto tramite CONSIP e l'abbiamo assegnata per un anno alla ditta Extraenergie. La spesa per il metano è di circa €. 41.000,00 all'anno. Anche per il gas è opportuno fare come per l'energia elettrica e valutare le soluzioni più convenienti, anche insieme alle altre ASP.

Un'altra considerevole spesa è quella relativa all'acqua per la quale abbiamo previsto nel bilancio €. 20.500,00, non esistendo agevolazioni in merito per un servizio particolare come quello della residenza per gli anziani. Occorrerebbe, insieme all'Amministrazione Comunale, approfondire il discorso in merito ai costi del servizio, che ci sembra abbastanza alto.

Dal 2016 abbiamo dovuto prevedere anche il costo per lo smaltimento dei rifiuti, pagandola per la prima volta da quell'anno. Dal momento del passaggio da IPAB ad ASP il Comune, in base



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

alla L.R. 43/2004, aveva esonerato l’Azienda dal pagamento degli oneri dello smaltimento dei rifiuti, però in base alla finanziaria del 2013 questo tipo di esonero non è più possibile, quindi anche per il 2019 andrà previsto il corrispettivo di circa €. 13.800,00. Stiamo verificando con l’ufficio tributi del Comune il servizio ed i suoi costi.

Per le spese telefoniche nel 2014 si spendevano circa €. 3.500,00. Nel 2015 abbiamo preso contatto con alcuni operatori telefonici ed abbiamo scelto BT (British Telecom), che aveva proposto una spesa onnicomprensiva di €. 97,00 alla settimana. Tuttavia il contratto non è stato rispettato, perché la ditta oltre alle spese fisse ha fatturato anche il traffico telefonico. Abbiamo quindi cambiato gestore, dallo scorso anno scegliendo Vodafone, che effettivamente fattura circa €. 95,00 oltre Iva al mese, quindi abbiamo previsto solo 1.000,00. In questa cifra mensile sono previste le chiamate illimitate, anche verso i cellulari e la linea ADSL, quindi visto il buon prezzo riteniamo opportuno mantenere questo gestore. Recentemente abbiamo esteso agli anziani la possibilità di utilizzare i telefoni, anche perché lo faranno a costo zero. L’altra linea ADSL, quella che è pubblica ed a disposizione dei visitatori è gratuita perché abbiamo fatto installare un’antenna sul tetto per una ditta locale.

4h) Il piano di controllo e della sicurezza

Da alcuni anni sono stati installati sistemi di sicurezza della struttura, come l’allarme su tutte le porte e finestre esterne che vengono attivati nel turno notturno e che permette di controllare intrusioni, ma anche eventuali fughe, passando dalle porte di emergenza.

Anche ai piani 1° e 2° di Casa Pancole sono stati installati sistemi di controllo delle porte d’ingresso, che per uscire devono essere sbloccati da un codice. Lo scorso anno anche la porta del -2 è stata messa sotto controllo sia in entrata che in uscita.

La Direzione alla luce di alcuni episodi di fuga registrati due anni fa ha anche comprato un sistema di allarme personalizzato, che delimita la zona di presenza dell’anziano sorvegliato e permette, con sistema GPS, di rilevare dove si trova. Questo apparecchio è stato consegnato dalla Direzione al Caposala, che come responsabile socio-sanitario deve attivarlo se si riscontrano casi da sorvegliare.

Anche ai piani esistono sistemi di controllo che avvertono non solo in caso di incendio, ma anche se un anziano chiama dalle camere, Sistema che andrà rinnovato.

Dal 2010 abbiamo installato anche un sistema di videosorveglianza composto da 4 telecamere installate:

- Alla prima porta di ingresso da Casa Pancole,
- In fondo al salone di ingresso,
- In giardino per controllare il medesimo ed i cancelli e le porte,
- Al piano -2 alla porta di collegamento con il parcheggio,
- Nel 2018 è stato installato anche al portone principale.

Questo sistema permette di controllare in diretta ciò che avviene e permette di lavorare in sicurezza anche al personale, perché ha la visione di chi entra e di chi esce.

Dopo questi anni di prova pensiamo che occorra mettere a regime il sistema approvando anche una regolamentazione in merito e sottoscrivendo un veto e proprio accordo sindacale.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Anzi si si riterrebbe opportuno estendere questo sistema con altre telecamere che controllino altri punti nevralgici.

In altre ASP ci sono stati accordi per controllare i punti dove viene erogata l'assistenza.

Si tratta di valutare ciò che prevedono le nuove normative in materia.

Possiamo comunque proporre ai sindacati di ampliare la videosorveglianza ed eventualmente procedere in merito.

Anche il sistema di chiamata dalle camere e di allarme delle porte è stato rivisto completamente nel 2018 per renderlo più adeguato e funzionale.

4i) La politica per la qualità

L'ASP Del Campana Guazzesi, negli ultimi anni, ha costruito un proprio Sistema Qualità, che punta a monitorare costantemente l'andamento della gestione, il controllo dei servizi, puntando al Miglioramento Continuo della Qualità.

L'Azienda conferma la scelta della Politica della Qualità come attenzione al Cliente e come attuazione degli obiettivi strategici riportati in sintesi nella *mission*, nella Carta dei Servizi e nelle Procedure Qualità Aziendali (in particolare nel PQ 01).

La qualità va intesa come miglioramento dei servizi per garantire il migliore benessere possibile alle persone ospitate.

Abbiamo costruito un originale sistema di gestione interna basato su protocolli ed altra documentazione, che va implementato nel 2019:

- Protocolli Infermeria
- Protocolli servizi socio-sanitari
- Protocolli servizi generali
- Protocollo animazione e socializzazione
- Protocollo fisioterapia e riabilitazione
- Amministrazione ed erogazione del servizio
- Protocolli risorse umane
- Procedure Qualità
- Regolamenti ed atti fondamentali
- Documenti esterni
- Normativa cogente
- Accreditamento.

Queste procedure permetteranno di tenere sotto controllo l'attività e di portare avanti i servizi in modo professionale.

Nel 2019 occorrerà lavorare verificare il sistema e puntare sul Miglioramento continuo della Qualità, insieme all'impresa affidataria. Ciò comporterà non solo rivedere alcuni protocolli e procedure già in uso nell'Azienda, ma anche compiere un percorso di formazione focalizzato su questo obiettivo.

Oltre che a questi elementi di qualità interni abbiamo ottenuto dal 2013 una certificazione esterna, cioè il Marchio Q&B (Qualità e Benessere), che ci attesta la qualità offerta in molte aree.

Per il 2019 è prevista una visita ispettiva verso maggio dell'UPIPA-Kairos per la conferma.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Le spese sono suddivise al 50% con l'eventuale impresa affidataria. Importante sarà anche partecipare alle iniziative del marchio che si terranno per l'Italia.

E' un sistema di qualità che si basa sul *benchmarking* con altre strutture, a livello nazionale circa 60 RSA partecipano al Marchio, mentre nella Regione Toscana siamo in 5. L'obiettivo è quello di estendere il *benchmarking* e fare tesoro delle buone prassi, che vengono proposte dalle RSA.

Già dal 2011 abbiamo aderito volontariamente al laboratorio del MeS, insieme ad una cinquantina di strutture pilota, oggi la normativa regionale ha esteso il discorso, rendendo obbligatoria la partecipazione a tutte le RSA, almeno alla mappatura delle strutture.

Stiamo partecipando attivamente al laboratorio del MeS (Università Sant'Anna) sia per la mappatura, che per la rilevazione delle performance, ed anche per la somministrazione dei questionari ad anziani, parenti e dipendenti.

Il “Bersaglio” del MeS serve come opera di *benchmarking* fra le RSA della Toscana, mettendo a confronto i risultati che qualificano ogni struttura.

Abbiamo anche aderito al sistema di *customer satisfaction* del MeS sia per i questionari degli anziani, per i dipendenti e per i familiari, che sono stati effettuati fra l'estate e l'autunno.

Da quest'anno abbiamo conseguito un'altra importante certificazione da ONDA (Osservatorio Nazionale della Salute della Donna) conseguendo 2 bollini Rosa Argento su 3. In Toscana solo 10 RSA hanno questa certificazione.

Un altro soggetto scientifico con cui abbiamo collaborato e restiamo disponibili a lavorare su questi temi è l'ARS (Agenzia Regionale di Sanità).

Anche con l'IPASVI (Il collegio degli infermieri di Firenze) stiamo sviluppando un percorso per la verifica del sistema sanitario in RSA e sul farmaco in particolare.

L'ASP ha ottenuto l'Accreditamento istituzionale il 21 settembre 2010 e ciò la pone in una posizione favorevole per implementare il sistema, in tal senso si tratta di compiere annualmente 2 azioni:

1. verificare i requisiti dichiarati ed eventualmente migliorarli tramite un continuo lavoro di adeguamento interno e il confronto con altre strutture,
2. elaborare indicatori e *standard* adeguati ad assicurare una valida qualità del servizio, misurando le prestazioni, rilevando gli indicatori previsti.

La Regione sta cercando di rivedere il sistema di accreditamento e quindi si tratta di adeguarsi alle nuove disposizioni che saranno emanate. La Regione ha approvato una nuova legge sull'Accreditamento, da poco sbloccata dopo il ricorso del Commissario di Governo, ora si tratterà di capire in che modo vuole attuarla. Occorre stare in contatto con la Regione ed i vari soggetti per attuarla correttamente.

Il Piano della qualità si ispira pertanto a quanto indicato in questo paragrafo e si integra con quello delle performance (bilancio 2019, obiettivi assegnati al Direttore e rimodulati nei piani delle unità operative, che coinvolgono tutti i dipendenti, valutazione dei risultati), che verrà approvato formalmente nei primi mesi dell'anno ed è implementato con la partecipazione esterna.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Quindi la qualità andrà affrontata nel 2019 da più punti di vista, intraprendendo azioni adeguate per gestirla in modo continuativo e diffuso.

A cavallo fra il 2017 ed il 2018 è stato somministrato il questionario biennale di *customer satisfaction* ai clienti interni (residenti o familiari), che ha dato risultati positivi, confermando il livello di qualità raggiunto

Il sistema dei reclami è rilevato sia direttamente dal personale che dai parenti con schede disponibili all'ingresso della struttura. E' inoltre in uso il sistema delle rilevazioni delle non conformità a carico delle ditte erogatrici di servizi. Il tutto con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità.

Pensiamo che la partecipazione a progetti esterni Q&B, MeS ed ARS proietti la struttura su un livello alto di qualità, che grazie al confronto esterno contribuirà a migliorare la qualità complessiva per tutta l'Azienda.

5. GLI OBIETTIVI PRINCIPALI

Gli obiettivi principali, che compongono l'ossatura del Piano della Qualità, vengono indicati nei seguenti:

- *Trasformazione posti autosufficienti in non autosufficienti.* Per evitare di avere posti vuoti per autosufficienti (attualmente 6) occorre trasformare altri 4 posti in non autosufficienti. In tal modo resterebbero solo 2 posti per autosufficienti e 58 diventerebbero in totale per non autosufficienti. Occorre sia chiedere l'autorizzazione al SUAP, che dovrà avere il parere della Commissione di Vigilanza, ed effettuare i relativi lavori di ristrutturazione.
- *Ampliamento posti di Centro Diurno.* Visto che il regolamento 2r/2018 non prevede posti di Centro Aperto per gli autosufficienti, occorre ottenere l'autorizzazione per i 3 semiresidenziali, posti finora per autosufficienti, in posti per Centro Diurno per non autosufficienti (Bassa Intensità o non autosufficienti base).
- Continuare a *partecipare* attivamente alla discussione ai vari tavoli a livello regionale con i vari organismi (ARET, ANSDIPP, Regione) sul nuovo sistema delle RSA sia a livello regionale, in particolare valutare ed attuare il nuovo Accreditamento che di zona.
- Completare la *revisione degli atti dell'ASP.* Dopo le regolamentazioni regionali sulla Libera Scelta, dopo avere approvato il nuovo regolamento sui servizi ed i contratti occorre rivedere altri atti fondamentali come la Carta dei Servizi ed altra regolamentazione che devono essere rivisti secondo i cambiamenti normativi intervenuti.
- *Effettuare la procedura per l'assunzione dei due impiegati part time.* Dare luogo alle assunzioni e riorganizzare l'ufficio, puntando all'attuazione delle recenti normative previste per la gestione delle strutture pubbliche.
- *Portare avanti un'adeguata politica per il personale.* Dare attuazione al piano delle assunzioni, valutando anche se coprire il posto di infermiere o eventualmente sostituire le operatrici che andranno in pensione. Sottoscrivere anche il Contratto Decentrato Integrativo triennale, tenendo conto del nuovo CCNL e delle ultime normative di settore. Definire anche l'accordo e la produttività.
- *Implementazione del sistema qualità.* Oltre che il sistema di qualità aziendale in atto ed il rispetto dell'accreditamento è importante essere certificati da soggetti terzi. In tal senso



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

l'obiettivo di mantenere la certificazione del marchio Q&B, Qualità e Benessere, rappresenta una sfida importante, anche di marketing. Inoltre riveste fondamentale importanza la partecipazione al sistema del MeS (Università Sant'Anna), anche in base agli indirizzi della Regione Toscana, sia per la mappatura, che per i bersagli, cercando di ottenere performance adeguate. Nuova certificazione per i Bollini Rosa Argento.

- *Miglioramento ulteriore del Benessere per gli anziani.* Garantire un'alta qualità della vita agli anziani della struttura attraverso il miglioramento continuo dei servizi erogati e della flessibilità ai bisogni delle persone, offrendo interventi anche agli anziani più problematici con attività di animazione, valorizzare l'Angolo del benessere e delle attività di idromassaggi, o altri spazi. Puntare a sviluppare il concetto di residenza nella struttura che si avvicini alla Casa il più possibile.

- *L'integrazione con il territorio.* Tenere aperte le porte ad associazioni e soggetti esterni per permettere loro di organizzare iniziative e per usufruire delle loro attività di volontariato a favore degli anziani. Continuare il rapporto degli anziani con il territorio attraverso gite e partecipazione ad eventi locali, anche insieme alle altre strutture, effettuare attività anche a livello di zona, insieme alle altre RSA, con il Co.Re, creando anche spettacoli.

- *L'informatizzazione del processo assistenziale.* Migliorare anche l'informatizzazione del processo socio-assistenziale, iniziata alla fine del 2013, in base a quanto offerto in gara dalle cooperative aggiudicatrici.

- Cercare di *creare un'associazione di volontari Amici Del Campana Guazzesi*, volontari e tutte le persone che vogliono fare qualcosa a favore dell'APSP e degli anziani. In tal senso vanno incentivate attività di socializzazione, lettura libri, creazione presepe, organizzazione feste ed attività, oltre a raccolte anche di fondi. L'ottimale sarebbe la creazione di un'associazione regolarmente costituita ONLUS, in base alle ultime normative sul terzo settore.

- Dare piena attuazione alla *nuova Privacy* mettendo in piedi un sistema a regime che coinvolga tutta l'organizzazione ed adeguandosi alle normative europee.

- Programmare un ampio *programma formativo*, insieme alla cooperativa che non punti solo a corsi sulla normativa cogente, ma che riesca a motivare il personale e a lavorare su obiettivi di qualità, sul concetto di gruppo, sull'idea di casa, sul risk management.

4. IL BILANCIO-i costi

Dopo avere affrontato le questioni più generali per l'Azienda si passa ad esaminare il bilancio economico preventivo dal punto di vista delle risorse economiche.

Per definire il budget per l'anno 2019 abbiamo preso a base quello che è stato il bilancio 2017, o meglio quello iniziale dello scorso anno, rivisto e corretto con quello in corso.

Riportiamo di seguito una tabella comparativa fra le diverse voci del budget preventivo comparato con l'ultimo triennio 2017, 2018 e 2019, suddivise secondo le diverse tipologie di spesa con le relative percentuali d'incidenza, prendendo sempre a riferimento i budget iniziali dei tre anni.

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	BUDGET 2016	BUDGET 2018	BUDGET 2019
--------------	-------------	-------------	-------------	-------------



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

U4001010	Gas	€ 49.500,00	€ 36.500,00	€ 41.500,00
U4001015	Acquedotto	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 23.500,00
U4001020	Energia elettrica	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 34.000,00
U4001025	Telefono	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 1.600,00
U4001030	Nettezza Urbana (TA.RI)	€ 13.787,43	€ 13.787,43	€ 13.787,43
TOTALE UTENZE		€ 124.787,43	€ 109.787,43	€ 114.387,43
		5,96%	5,22%	5,25%

U4001510	Vitto e generi alimentari	€ 196.500,00	€ 196.500,00	€ 202.000,00
		9,38%	9,34%	9,27%

U4001515	Prodotti sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4001516	Presidi per incontinenza	€ 16.603,00	€ 15.603,00	€ 16.603,00
U4001517	Presidi vari medico-chirurgici	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
U4001518	D.P.I.	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 800,00
U4001519	Ausili e Attrezzature Sanitarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.100,00
U4001525	Prodotti di cancelleria	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 3.300,00
U4001530	Prodotti di pulizia ambienti	€ 800,00	€ 500,00	€ 300,00
U4001531	Detersivi e materiali per lavanderia	€ 3.000,00	€ 4.500,00	€ 3.500,00
U4001532	Materiali monouso	€ 6.300,00	€ 5.300,00	€ 7.800,00
U4001533	Detersivi per lavastoviglie e lavapadelle	€ 1.550,00	€ 2.050,00	€ 1.800,00
U4001534	Acquisto stoviglie	€ 0,00	€ 500,00	€ 700,00
U4001535	Generi diversi	€ 450,00	€ 450,00	
U4001536	Prodotti per igiene personale	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 8.000,00
U4001537	Bavagli e traverse monouso	€ 6.500,00	€ 5.500,00	€ 5.000,00
U4001540	Guardaroba, vestiario e scarpe ai dipendenti	€ 1.000,00	€ 500,00	€ -
U4001545	Acquisto carburanti	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
U4001546	Acquisto mobili e attrezzature (< 516 €)	€ 2.500,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
U4001547	Guardaroba residenti	€ 1.050,00	€ 550,00	€ -
U4001548	Acquisti per attività ricreative, socializzanti e volontariato	€ 4.900,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
TOTALE ACQUISTI		€ 65.653,00	€ 58.353,00	€ 64.303,00
		3,13%	2,77%	2,95%

U4002001	Prestazioni di lavoro interinale Sanitario	€ 18.000,00	€ 33.000,00	€ 28.500,00
U4002002	Prestazioni di lavoro interinale Amministrativo	€ 8.500,00	€ 19.500,00	€ 12.000,00
U4002003	Prestazioni di lavoro interinale Socio-Assistenziale	€ 48.000,00	€ 84.000,00	€ 77.000,00



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

U4002004	Prestazioni di lavoro interinale Manutenzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.200,00
U4002005	Prestazioni di lavoro interinale Ausiliario	€ 0,00	€ 0,00	€ -
TOTALE INTERINALE		€ 74.500,00	€ 136.500,00	€ 121.700,00
		3,56%	6,49%	5,59%

U4002006	Servizio Elaborazione Stipendi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 6.000,00
		0,33%	0,33%	0,28%

U4002010	Cooperativa prestazione di Lavoro Socio-Assistenziale	€ 581.500,00	€ 92.500,00	€ -
U4002011	Cooperativa prestazione di Lavoro Sanitario	€ 42.000,00	€ 0,00	€ -
U4002012	Cooperativa prestazioni di Lavoro Amministrativo	€ 12.000,00	€ 0,00	€ -
U4002013	Cooperativa prestazione di Lavoro Manutenzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.400,00
U4002014	Cooperativa prestazione di Lavoro Ausiliario	€ 83.000,00	€ 14.000,00	€ -
U4002015	Cooperativa prestazione di Lavoro Animazione	€ 43.600,00	€ 8.000,00	€ -
U4002016	Cooperativa prestazione di Lavoro Fisioterapia	€ 49.000,00	€ 8.000,00	€ -
U4002017	Coop. Prest. Servizi 1°Piano C. PANCOLE	€ 0,00	€ 88.500,00	€ 108.300,00
U4002018	Coop. Prest. Servizi 2°Piano C. PANCOLE	€ 0,00	€ 504.050,00	€ 674.650,00
U4002019	Coop. Prest. Servizi CASA PRESENTI	€ 0,00	€ 46.600,00	€ 37.100,00
TOTALE COOPERATIVE		€ 811.100,00	€ 761.650,00	€ 829.450,00
		38,73%	36,21%	38,07%

U4002030	Disinfestazione e derattizzazione	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00
U4002035	Servizio di lavanoio biancheria piana	€ 15.600,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00
U4002045	Trasporti e facchinaggi	€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4002055	Assicurazione immobili	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
U4002056	Assicurazione Automezzi	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
U4002057	Assicurazione RCT	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
U4002060	Spese Postali	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 200,00
U4002070	Smaltimento rifiuti speciali	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.000,00
U4002075	Applicazione D. Lgs. 81/2008	€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4002076	Servizio medico competente + esami	€ 4.100,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
U4002080	Servizio HACCP	€ 200,00	€ 200,00	€ -
U4002085	Servizi estetici (parrucchiere - podologia)	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

U4002090	Assistenza e consulenza per sistemi di qualità	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
U4002095	Altri servizi da vari soggetti	€ 14.450,00	€ 7.950,00	€ 12.950,00
U4002096	Servizio religioso e di culto	€ 400,00	€ 400,00	€ 100,00
U4002097	Attività ricreative, di socializzazione e volontariato	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOTALE SERVIZI		€ 67.050,00	€ 58.450,00	€ 62.150,00
		3,20%	2,78%	2,85%

U4002510	Manutenzione Immobili	€ 4.600,00	€ 3.600,00	€ 4.000,00
U4002515	Manutenzione resede e giardino	€ 200,00	€ 200,00	€ -
U4002520	Manutenzione impianti	€ 14.350,00	€ 12.350,00	€ 7.000,00
U4002525	Manutenzione attrezzature	€ 6.100,00	€ 5.600,00	€ 3.100,00
U4002526	Manutenzione Automezzi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00
U4002530	Manutenzione Software	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE		€ 32.750,00	€ 29.250,00	€ 21.100,00
		1,56%	1,39%	0,97%

U4003010	Spese per tirocini extracurricolari	€ 6.000,00	€ 7.500,00	€ 2.500,00
U4003510	Competenze al personale dipendente Socio-Assistenziale (11)	€ 236.050,00	€ 245.050,00	€ 254.350,00
U4003511	Competenze al personale dipendente Sanitario (4)	€ 105.000,00	€ 109.000,00	€ 114.800,00
U4003512	Competenze al personale dipendente Amministrativo (2)	€ 88.000,00	€ 75.000,00	€ 87.500,00
U4003513	Competenze al personale dipendente Lavanderia (2)	€ 45.500,00	€ 44.500,00	€ 47.100,00
U4003514	Competenze al personale dipendente Ausiliario	€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4003560	Oneri previdenziali INAIL	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 5.550,00
U4003565	Oneri previdenziali CPDEL	€ 108.000,00	€ 114.220,00	€ 117.720,00
U4003570	Oneri previdenziali EX-INADEL	€ 10.500,00	€ 12.500,00	€ 12.200,00
U4003585	Oneri previdenziali INPS	€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4003590	Formazione e aggiornamento dipendenti	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.000,00
U4003591	Rimborsi spese ai dipendenti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 500,00
TOTALE PERSONALE		€ 612.750,00	€ 621.470,00	€ 644.220,00
		29,26%	29,55%	29,57%

U4003599	Spese per Commissioni Giudicatrici	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
		0,07%	0,07%	0,09%

U4004015	Compensi ai Consiglieri	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
U4004020	Compensi ai Revisori	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

U4004025	Rimborsi spese Amministratori e Revisori	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI		€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
		0,31%	0,31%	0,30%

U4004510	Consulenze tecniche Normativa cogente	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
U4004515	Consulenze legali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 3.000,00
U4004525	Competenze professionali	€ 8.500,00	€ 5.000,00	€ 12.840,00
INCARICHI CONSULENZE		€ 16.500,00	€ 13.000,00	€ 18.840,00
		0,79%	0,62%	0,86%

U4005010	Adesioni ad associazioni diverse	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
4005030	Spese per Pubblicazione Gare	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
TOTALE		€ 350,00	€ 350,00	€ 850,00
		0,02%	0,02%	0,04%

U4301020	Interessi passivi (mutui) ed oneri bancari	€ 6.675,57	€ 6.675,57	€ 2.775,57
U4801020	Imposta IRAP su stipendi al personale dipendente	€ 23.400,00	€ 35.400,00	€ 38.100,00
U4801020	Imposta IRAP su stipendi al personale interinale	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 7.500,00
TOTALE IRAP		€ 30.075,57	€ 54.075,57	€ 48.375,57
		1,44%	2,57%	2,22%

U4801041	Bolli e registro	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.900,00
U4801042	Imposte, tasse e tributi diversi	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 660,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ -
U4006010	ammortamento terreni e fabbricati	€ 26.670,20	€ 26.670,20	€ 30.170,20
		€ 0,00	€ 0,00	€ -
U40060-30-50	ammortamenti diversi	€ 17.240,80	€ 17.240,80	€ 3.940,80
TOTALE COSTI EXTRA		€ 47.411,00	€ 48.911,00	€ 36.671,00
		2,26%	2,33%	1,68%

TOTALE PREVISIONE USCITE	€ 2.094.427,00	€ 2.103.297,00	€ 2.178.547,00
---------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Come si vede i budget dell'ultimo triennio variano di poco e sono, in valore assoluto pressoché uguali. Si può dire che il bilancio preventivo nelle percentuali delle diverse tipologie di spesa è stabilizzato e questo è da ritenersi importante in quanto ci permette di avere un quadro di certezza delle spese, senza variazioni che potrebbero mettere in crisi l'assetto complessivo.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Le spese complessive per le risorse umane, cioè dipendenti dell'ASP, interinale ed appalto ammontano ed IRAP a ben il 75,45% di tutte le spese sostenute dall'Azienda. Questa percentuale è in linea con le altre RSA, perché il valore delle risorse umane è notevole in queste strutture, per potere rispettare i parametri previsti dalle normative regionali.

Nel 2011 le spese per il personale dell'ASP ammontavano ad €. 806.000,00, mentre nel 2019 sono €. 644.220,00, salite anche rispetto agli aumenti contrattuali rispetto allo scorso anno, quando erano state €. 621.470,00, oltre €. 38.100,00 di IRAP. Il costo, e l'entità, dell'appalto alle cooperative è aumentato, perché riorganizzando i servizi abbiamo esteso l'appalto, per esempio con le notti e da quest'anno con servizio infermieristico rimasto, negli ultimi tre anni siamo passati da €. 811.100,00, che rappresentava il 38,7% della spesa complessiva, ad €. 829.450,00, previsti per il 2019, che rappresenta il 38,07%, mentre lo scorso anno era stata del 36,21%, questo è dovuto anche all'ampliamento dell'appalto e soprattutto all'aumento delle spese per la nuova gara. La spesa per l'appalto ha superato di circa 10 punti quella prevista per il personale dipendente che rappresenta il 29,57%, oltre l'IRAP per un altro 1% circa.

Per i contratti di somministrazione è stato previsto il 5,59%, in base alla previsione di effettuare le assunzioni per gli amministrativi. Questa voce va vista anche in virtù delle sostituzioni che si renderanno necessarie nel corso dell'anno 2019.

La seconda spesa, in percentuale, è quella che si sostiene per il vitto, infatti abbiamo una percentuale che si attesta intorno al 9,27% (anche se in valore assoluto è aumentata di circa €. 6.000,00 in base all'ultimo appalto).

Le utenze le abbiamo considerate in diminuzione, in quanto è stato pagato delle somme a cavallo degli anni, ed ammontano ora a 114.387,00, cioè il 5,25%.

Le spese di gestione sono abbastanza contenute:

- per l'acquisto dei beni il 2,95%, compresi i presidi sanitari e per incontinenza,
- per i servizi il 2,85%, oltre lo 0,28% per l'elaborazione stipendi,
- per le manutenzioni meno dell'1%.

Rispetto ad altre ASP o soggetti pubblici dobbiamo rilevare che le spese per il funzionamento degli organi rappresentano solo dello 0,30% (quasi tutta sostenuta, come prevede la legge per il collegio sindacale, composto da 3 professionisti); mentre anche per gli incarichi la spesa è molto limitata, cioè lo 0,86%, davvero irrisoria rispetto ad altre realtà.

Secondo le indagini del MeS i costi medi di gestione caratteristica delle RSA, che partecipano alle valutazioni sono, nell'anno 2016, sono di €. 101,58 al giorno, la nostra Asp, sempre secondo tale rilevazione avrebbe un costo giornaliero di €. 103,68, mentre i ricavi risulterebbero stati €. 104,62. Quindi in questa statistica occorre che siano affinati senz'altro degli elementi.

6. IL BILANCIO-i ricavi

Per quanto riguarda la retta per i servizi residenziali proponiamo di confermarla uguale a quella del 2018, sia per gli anziani che sono già ospitati nella struttura che quelli che entreranno.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Ovviamente per i nuovi entrati, dal 1 gennaio 2017, come detto all’inizio, la compartecipazione a carico dei comuni sarà calcolata solo per €. 53,00, quindi dovremo chiedere un’integrazione per servizi aggiuntivi, di cui abbiamo già parlato nella prima parte della relazione.

Possiamo considerare servizi aggiuntivi alcuni come: il lavaggio del vestiario personale, la fornitura di materiale per beauty (Sapone, dentifricio, spazzolino, borotalco, dopo barba ...), le attività di Centro Benessere e di ginnastica, la televisione in camera.

Pertanto abbiamo calcolato che la retta resti ad €. 54,50 al giorno (la stessa quota viene praticata dal 2010, salvo l’interruzione per pochi mesi di €. 0,50 in meno, avvenuta dal 1 gennaio al 30 aprile del 2012).

La retta onnicomprensiva per i privati è, attualmente, fissata ad €. 90,00 al giorno, per coloro che erano già ricoverati nel 2016 (sono rimasti in 2), mentre proponiamo di confermare in €. 95,00 per i nuovi ammessi dal 2017, e proponiamo di confermare tali rette anche per il 2019.

a) LE RETTE

In generale in questi ultimi anni le rette sono cresciute sensibilmente a livello regionale, tuttavia ancora alcune strutture stanno praticando “rette politiche o sottocosto”, utilizzando, per il pareggio entrate diverse o anche “vendendo” il patrimonio che hanno in dotazione.

In base alle rette stabilite con la partenza della Libera Scelta le rette si sono confermate più o meno uguale allo scorso anno in molte realtà.

Per le Asp della Toscana abbiamo una retta media, nel 2017, di €. 52,55 al giorno, che sommate ad €. 52,82 di quota capitaria, abbiamo un costo medio di €. 105,37 al giorno. Per il 2019 avremo una retta di €.

I ricavi della nostra RSA ammonteranno ad €. 107,32 e quindi teoricamente siamo a circa €. 2,00 di differenza, e saremo più precisi, in tal senso, saremo quando verrà elaborato il consuntivo.

La media delle rette per i posti privati delle ASP nel 2017 erano di €. 95,64, cioè proprio la retta da noi praticata.

La retta si colloca a livelli medio alti e si tratta di considerare che la medesima grava sugli utenti solo per una parte, o comunque per intero solo su coloro che hanno le possibilità di corrispondere gli importi stabiliti, secondo quanto fissato dai comuni, che autorizzano l’ammissione, e ciò, anche a seguito dell’attuazione delle deliberazioni GRT 385/2009, sulla compartecipazione alle rette.

La delibera 398/2015 puntava ad omogeneizzare le rette, a livello regionale, ma in base alle segnalazioni che ci arrivano dalle diverse zone la situazione si è ancora più differenziata, creando ulteriori frammentazioni, dovuto anche a ciò che hanno stabilito le diverse conferenze dei Sindaci.

I ricoveri di convenzionati, o meglio coloro che avranno un titolo di acquisto, pensiamo che saranno sempre più limitati. Infatti i ricoveri dei non autosufficienti sono disincentivati dalle politiche regionali e messe all’ultimo gradino dei programmi socio-sanitari zonali, che privilegiano altri interventi. In pratica oggi sono ammessi in RSA, come abbiamo detto, solo coloro che hanno isogravità massima, con un’elevata inadeguatezza ambientale. Pertanto, in



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

prospettiva, non ci sono certezze sull'occupazione dei posti per non autosufficienti, in quanto le liste d'attesa sono notevolmente diminuite per il fatto che l'UVM approva un PAP (Piano Assistenziale Personalizzato) nel quale sempre più raramente è previsto l'inserimento in struttura.

Soltanto fra qualche anno potremo valutare quale impatto avrà avuto la Libera scelta sulle rette.

b) LA QUOTA SANITARIA

La normativa stabilisce che il 50% delle spese sostenute per l'assistenza ad anziani riconosciuti non autosufficienti nelle RSA dovrebbe essere a carico delle Regioni, che dovrebbero coprire questi costi con fondi del Sistema Sanitario Nazionale.

Spesso, purtroppo, la retta sociale che corrispondono gli utenti deve sopperire invece a coprire la parte di spese sanitarie non coperte dal rimborso dei costi sanitari, così la retta sociale (a carico di Comuni ed utenti) aumenta anche per le spese sostenute per il sanitario.

I costi per la gestione di una RSA sono alti, dovuti come abbiamo visto nel nostro caso oltre il 70% circa per le risorse umane, anche perché la Regione Toscana con delibera GRT n° 402/2004 ha definito i parametri di personale (o meglio di ore lavorate) da rispettare da parte delle RSA, prevedendo le ore obbligatorie per la parte sanitaria da corrispondere per ogni assistito (ribadite successivamente dalla DGRT 15R/2008):

PROFILO PROFESSIONALE	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	ORE/ANZIANO annue
Addetto all'assistenza	1	653,6 (+ 164 sul sociale)
Infermieri	1	163,4
Fisioterapisti	1	40,85
Animatori	1	40,85

In Toscana i minuti complessivi/giorno di assistenza socio-sanitaria all'anziano sono 175, contro 120 -140 di altre regioni, quindi è previsto uno standard alto.

La nostra struttura non solo rispetta questi parametri, ma ha una percentuale maggiore di ore lavorate sia per gestire al meglio l'organizzazione esistente articolata per nuclei, sia per garantire gli attuali livelli di qualità assistenziali.

Dai conteggi effettuati, infatti ci risulta che la spesa sanitaria della nostra Azienda, come di altre, sia più alta rispetto alla quota sanitaria corrisposta. Dal recente tavolo regionale sulla quota sanitaria siamo riusciti ad ottenere un aumento di €. 0,60 al giorno dal 1 gennaio 2019 ed un ulteriore aumento di €. 0,40 è previsto dal 1 gennaio 2020, per complessivi €. 1,00, che anche se va considerata una cifra bassa occorre rilevare che finalmente si è sbloccato l'aumento ed a livello regionale continuano i lavori di questo tavolo per effettuare altre valutazioni,

c) IL CENTRO DIURNO

Nel corso del 2008, integrato ai 2 nuclei esistenti, era stato autorizzato un altro servizio: quello del Centro Diurno con 2 posti per non autosufficienti convenzionati. Nel 2011 anno sono stati aumentati altri 2 posti di Centro Diurno anche se non convenzionati.

Si propone che la retta rimanga in €. 27,00 per i posti convenzionati, più la quota sanitaria del 60% di quella residenziale (€. 31,39), mentre per i posti privati si propone di confermare la retta



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

onnicomprensiva di €. 35,00 al giorno. Potrebbe essere prevista anche la possibilità dell'ospitalità di metà giornata con una retta di €. 20,00 al giorno. Ultimamente questi posti hanno registrato una buona percentuale di occupazione.

Dal 2010 è stato attivato anche un servizio semiresidenziale per gli, con e posti, che abbiamo chiamato Centro Aperto. Questa attività, non prevista dalle normative, ma che serviva ad ampliare l'offerta per gli utenti, la Commissione di vigilanza, come detto ci ha contestato questa tipologia, così occorre puntare a riconvertire questi 3 posti, collocando nel salone polivalente del -1, con altri posti di Centro Diurno.

Il Regolamento 2r/2018 prevede che si possano fare 3 tipologie di Centro Diurno:

-per Bassa Intensità Assistenziale (per autosufficienti con problemi)

-per Non autosufficienza Base

-per Non autosufficienza specialistica (Modulo cognitivo o riabilitativo).

Pensiamo che occorra prevedere questi 3 posti per la prima o la seconda tipologia del Centro Diurno, in base alle richieste, organizzando ovviamente la relativa attività assistenziale.

Per la tipologia semiresidenziale Bassa Intensità Assistenziale si propone una retta di €. 30,00 al giorno e se ci fosse il ricovero tramite i servizi sociali, possiamo prevedere €. 25,00 più la relativa quota sanitaria.

Il vero problema per avere garanzie di bilancio, dal punto di vista delle entrate, resta quello della possibilità di occupazione effettiva dei posti letto. Riteniamo pertanto di effettuare una previsione di bilancio prudenziale, perché non sappiamo come potrà impattare nel tempo la “Libera scelta”, con una media di 58,50 posti letto occupati di media, inferiore a quella di quest'anno, che è stata di 59,15 presenze (50,87 non autosufficienti+8,28 autosufficienti, a ciò andrebbe aggiunto le giornate di ospedale e di assenza). Per il 2019 pensiamo si debbano aumentare le giornate dei non autosufficienti, visto che gli autosufficienti sono in diminuzione.

Abbiamo elaborato la previsione per il 2019 nel modo seguente:

1. Posti privati Non Autosufficienti con media nell'anno n° 8,50 per €. 90,00 (2 persone presenti dal 2016) gli altri per €. 95,00;
 2. Posti autosufficienti attuali 6/9 posti che potrebbero diminuire quando saranno fatti i lavori ed avremo la nuova autorizzazione, nel bilancio 2019 abbiamo considerato una media nell'anno di 7 presenti per €. 54,50;
 3. Posti non autosufficienti convenzionati, prudenzialmente abbiamo considerato 42,02 della nostra USL e 0,98 (1) proveniente dalla Lombardia, considerati in media 43 con retta sociale €, 54,50;
 4. Quota sanitaria posti non autosufficienti convenzionati, o con titoli di acquisto, abbiamo considerato 43, prevedendo un aumento rispetto all'attuale €, 52,32 di €. 0,60;
- Posti residenziali: con questa previsione, di cui ai punti 1-5, avremo una media di occupazione di 58,50 posti rispetto a n° 60 posti letto totali.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

5. Posti Centro Diurno con convenzione, con media considerata nell'anno n° 1,5, su 2, posti occupati retta sociale €. 27,00, stesso discorso per la quota sanitaria di €. 31,39;
 6. Posti Centro Diurno privati, media considerata n° 1 su 2 posti esistenti, per€. 35,00;
 7. Posti Centro Aperto per autosufficienti, media considerata di 1,50 posti occupata nel 2018 con retta prevista di €. 20,00 al giorno. Tuttavia se verranno convertiti questi posti in altri di Centro Diurno a Bassa o Base intensità assistenziale potrebbero registrarsi ulteriori entrate.
- Nel 2018 per i posti semiresidenziali abbiamo avuto una media di nell'anno 2,94, rispetto a 4 posti autorizzati, mentre la media per il Centro Aperto è stata di 1,90 rispetto a 3 posti.

La tabella dei conteggi risulta essere la seguente:

	Tipologia	Gg attività	Media n. persone previste/gg.	n. presenze gg previste per bilancio.	importo gg. Euro	Previsione entrate 2018
1	Retta sociale non autosufficienti con convenzione/titolo	365	42,02	15.337	54,50	€. 835.882,85
1 bis	Retta sociale non autosufficienti con convenzione Lombardia	365	0,98	357,7	54,50	19.494,65
2	Quota sanitaria non autosufficienti con convenzione/titolo	365	42,02	15.337	52,92	€. 811.649,92
2 bis	Quota sanitaria non autosufficienti con convenzione Lombardia	365	0,98	357,7	52,32	€. 18.929,48
3	Posti privati non autosufficienti	365	8,50	3.285	90,00(2) 95,00(6,5)	€. 291.087,50
3	Retta sociale autosufficienti	365	7	2.555	54,50	€. 139.247,50
6	Centro Diurno posti convenzionati retta sociale	365	1,5	548	27,00	€. 14.782,50
7	Centro Diurno posti convenzionati Quota sanitaria	365	1,5	548	31,39	€. 17.186,03



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

8	Centro Diurno posti privati	365	1	365	35,00	€. 12.775,00
9	Centro aperto	365	1,50	548	20,00	€. 10.950,00

Nella tabella del 2019 sono state considerate solo le presenze effettive, non sono state invece calcolati i ricoveri ospedalieri e le assenze, che prevedono un importo del 70% della retta, senza quota sanitaria. Quindi anche ciò è calcolato in maniera prudenziale per avere più certezze nel bilancio.

Possiamo affermare che le previsioni di entrata derivante dalle rette di € 2.171.547,00, proposte per il 2019, sono molto più alte alle previsioni dello scorso anno (€ 2.091.197,00), e non lontane dalla variazione di fine anno che porta le entrate da rette a ben € 2.200.397,00, in quanto abbiamo presentato sopra con una previsione che si basa su un tasso di occupazione del 97,50%, contro quello del 2018, che è stata del 98,58%. Come detto più volte infatti riteniamo opportuno definire una previsione prudenziale, per potere valutare con attenzione ciò che comporterà l'attuazione della libera scelta.

Nel corso dell'anno occorrerà rivedere la previsione secondo il tasso di occupazione dei posti letto delle diverse tipologie.

e) CONVENZIONE CON IL COMUNE/SOCIETA' DELLA SALUTE

Attualmente è in vigore una convenzione con la Società della Salute che prevede anche la messa a disposizione del Comune, o comunque del servizio sociale, di due mini appartamenti al piano meno 2 della struttura. Essa prevede un contributo di € 2.500,00 all'anno.

e) ALTRE ENTRATE

Nel 2018 fra rimborsi da INAIL, elargizioni da privati ecc.. abbiamo incassato € 10.100,00. Per il 2019 abbiamo previsto € 2.500,00 per rimborso tirocini e € 1.900,00 per rimborso bolli su fatture. Il totale previsto è di circa € 5.000,00.

Riassumendo sommariamente, le entrate possono essere schematizzate nel modo seguente, tenendo anche conto del tasso di occupazione dei posti letto della struttura nel triennio:

CODICE CONTO	DESCRIZIONE	BUDGET 2017	BUDGET 2018	BUDGET 2019
R3001010	Quota Sanitaria - RSA	€ 802.000,00	€ 782.000,00	€ 830.500,00
R3001015	Rette da Ospiti per autosufficienti	€ 143.280,00	€ 150.530,00	€ 100.330,00
R3001016	Rette Ospiti Non Autosufficienti - RSA	€ 626.250,00	€ 611.550,00	€ 642.900,00
R3001017	Rette da Enti per Autosufficienti	€ 55.720,00	€ 58.300,00	€ 38.900,00
R3001018	Rette da Enti per Non Autosufficienti - RSA	€ 208.750,00	€ 203.550,00	€ 212.550,00
R3001020	Rette da Posti privati NA	€ 219.000,00	€ 237.300,00	€ 291.100,00



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

R3001025	Altri ricavi da prestazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ -
R3001510	Quota Sanitaria - DIURNO	€ 15.727,00	€ 17.100,00	€ 17.100,00
	TOTALI RESIDENZIALE			
R3001515	Rette da Ospiti Non Autosufficienti - DIURNO	€ 6.272,00	€ 7.247,00	€ 5.247,00
R3001520	Rette da Enti per Non Autosufficienti - DIURNO	€ 6.528,00	€ 7.500,00	€ 9.500,00
R3001525	Rette da posti privati NA - DIURNO	€ 6.300,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
R3001530	Centro Aperto	€ 0,00	€ 3.620,00	€ 10.920,00
TOTALE ENTRATE DA RETTE		€ 2.089.827,00	€ 2.091.197,00	€ 2.171.547,00
		99,78%	99,42%	99,68%

R3002015	Elargizioni da Enti e da privati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
R3002020	Contr.da Enti in conto esercizio (S.d.S./Comune di San Miniato)	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
R3002021	Contr. in conto esercizio (Regione T. -Com. S.Miniato)	€ 0,00	€ 0,00	€ -
R3002031	Rimborsi per Tirocini Extracurricolari	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00
R3002033	Rimborsi INAIL per Infortuni Dipendenti	€ 0,00	€ 7.500,00	€ -
R3002034	Rimborso Bolli su Fatture	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.900,00
R3002035	Rimborsi per Pubblicazioni Gare	€ 0,00	€ 0,00	€ -
R3301010	Interessi attivi sui conti correnti	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TOTALE ENTRATE EXTRA RETTE		€ 4.600,00	€ 12.100,00	€ 7.000,00
		0,22%	0,58%	0,32%

Come si può vedere le rette determinano quasi interamente le entrate dell'Azienda, quelle residenziali rappresentano il 97,14% del totale, quelle semiresidenziali il 2,54%, il totale delle rette sono quindi il 99,68% le entrate da gestione non caratteristica sono insignificanti solo lo 0,32%.

Mentre altre ASP hanno patrimoni particolari o entrate dovute alla gestione di altri servizi affidati dai Comuni o da altri soggetti, l'ASP Del Campana Guazzesi deve contare solo sulle proprie risorse, connesse in modo prevalente alle rette., soprattutto da quelle residenziali.

L'ASP non ha altri servizi o entrate da patrimonio o altro come hanno altre strutture, quindi tutto il bilancio dipende dalla copertura dei posti che si riesce a fare.

f) RACCOLTA SPONSOR

Per il rinnovo della concessione gratuita del Doblò per disabili, avuto dalla ditta Europa Servizi nel 2012, siamo ripartiti due anni fa, con la raccolta dei fondi, perché scadeva, così dal 2017



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

abbiamo di nuovo il mezzo a disposizione da parte della ditta Progetti Solidarietà, per altri 4 anni.

CONCLUSIONI

In sintesi si può dire che nella proposta di bilancio 2019 abbiamo cercato di puntare al pareggio di bilancio, prevedendo un adeguato tasso di occupazione dei posti letto.

Il bilancio si basa su una buona percentuale di occupazione dei posti, che speriamo di poter mantenere, cioè prevedendo una media di 58,50 su 60 totali.

Non abbiamo quindi previsto eventuali aumenti derivanti da una maggiore percentuale di occupazione, dalla riconversione dei 4 posti letto del 2° piano Presenti. Non sono stati considerate neanche le quote residue delle rette a seguito di ricoveri ospedalieri, che senz'altro possono incrementare il bilancio.

Abbiamo invece considerato l'aumento di €. 0,60 dal 1.1.2019, come concordato con la Regione poco prima di Natale.

Abbiamo confermato anche le rette dello scorso anno, prevenendo quelle nuove per i posti di Centro Diurno a Bassa Intensità assistenziale, se si riesce ad attivarli.

Quindi se riusciamo a riconvertire i posti di Centro aperto in Centro Diurno si potrebbero avere ulteriori entrate.

Abbiamo previsto gli aumenti derivanti dal nuovo contratto per il servizio ristorazione e quello per i la gestione dei servizi socio-assistenziali con le cooperative. Visto che quest'ultima gara è stata effettuata prevedendo un costo giornaliero a presenza effettiva degli anziani si tratta di aumentare anche la spesa , ma solo se aumenterà anche la media di occupazione o la tipologia di anziani (per es. un maggiore numero di non autosufficienti).

Per la spesa del personale abbiamo previsto un aumento di circa l'1,3% connesso agli aumenti contrattuali.

C'è da dire, fra l'altro, che per quanto riguarda il personale sono state accantonate, negli esercizi precedenti, somme da utilizzare per eventuali aumenti contrattuali, mettendoci al riparo da sorprese in merito.

Il problema per questa voce potrebbe derivare da un aumento delle assenze del personale di ruolo, che ci vedrebbe costretti a far salire i costi per le sostituzioni, rispetto alle somme previste in bilancio.

Per il momento non sono stati previsti investimenti consistenti, ma solo la manutenzione ordinaria dell'immobile a livello interno, mentre sono state accantonate delle somme per gli interventi e le attrezzature previste nella relazione o che potremo decidere nel corso dell'anno prossimo, anche in base a quanto accennato nel piano, precedentemente illustrato.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

Per il budget 2018, senza la variazione di fine anno, era prevista una somma di €. 2.103.297,00 mentre per il 2019 si propone una cifra superiore di €. 2.178.547,00 in uscita ed ovviamente anche sul fronte dei ricavi, nel rispetto dell'art. 26 della L.R. 43/2004 (e del nostro regolamento di contabilità), che prevede l'obbligo del pareggio del bilancio per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Sarà cura della Direzione monitorare costantemente la situazione per seguire l'andamento del bilancio e fare presente, nel corso dell'esercizio, le variazioni che si rendessero necessarie, in base a costi e ricavi derivanti dalla gestione. Come di fatto è successo nel 2018, dove, in base alla variazione effettuata nel corso dell'anno siamo passati ad €. 2.200.397,00, vedendo la situazione effettiva a dicembre del prossimo anno.

Per quanto riguarda il bilancio triennale, come si evince dagli allegati schemi contabili, la proposta è stata quella di incrementare il bilancio 2019 in base all'inflazione programmata o considerazioni generali nel triennio proponiamo di aumentare i costi ed i ricavi dell'1,20% all'anno.

Pertanto, in base a quanto illustrato nella relazione chiediamo quindi l'approvazione del bilancio preventivo 2019 e di quello triennale 2019-2021, che si compone della presente relazione e di tutti gli allegati previsti dal Regolamento di Contabilità.

ITER

L'art. 4 del Regolamento di Contabilità stabilisce che:

“ Il Consiglio d'Amministrazione, al fine di impostare la gestione aziendale secondo i canoni della programmazione economico-finanziaria e patrimoniale, utilizza i seguenti strumenti, che approva, su proposta del Direttore, di norma entro il mese di Dicembre di ogni anno:

- 1. bilancio economico preventivo pluriennale*
- 2. bilancio economico annuale (budget)”*

Pertanto riteniamo importante approvare entro l'anno il bilancio preventivo 2015 (budget) per poter contare su uno strumento essenziale alla gestione dell'Azienda, dove sono evidenziate le risorse ed i costi.

Una volta approvato dal Consiglio d'Amministrazione il bilancio, il punto 4 dell'art 14 della L.R. 43/2008 prevede che:

“L'APSP approva il bilancio economico preventivo annuale, il bilancio economico preventivo pluriennale ed il bilancio di esercizio, e li trasmette al comune nel termine di dieci giorni dall'avvenuta approvazione.”

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Delio FIORDISPINA)



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Del Campana Guazzesi”
RESIDENZA PER ANZIANI

ALLEGATI:

- Bilancio economico preventivo budget 2019-Proposta
- Bilancio economico preventivo triennale 2019-2021- Proposta

Relazione Budget previsionale 2019 asp